



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2017-2019**

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente.

Il DUP è costruito con l'intento di mettere in evidenza le linee programmatiche dell'Amministrazione, gli indirizzi strategici e la programmazione operativa dell'ente che costituirà guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili previsionali dell'Ente.

1. QUADRO DELLE CONDIZIONE ESTERNE DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

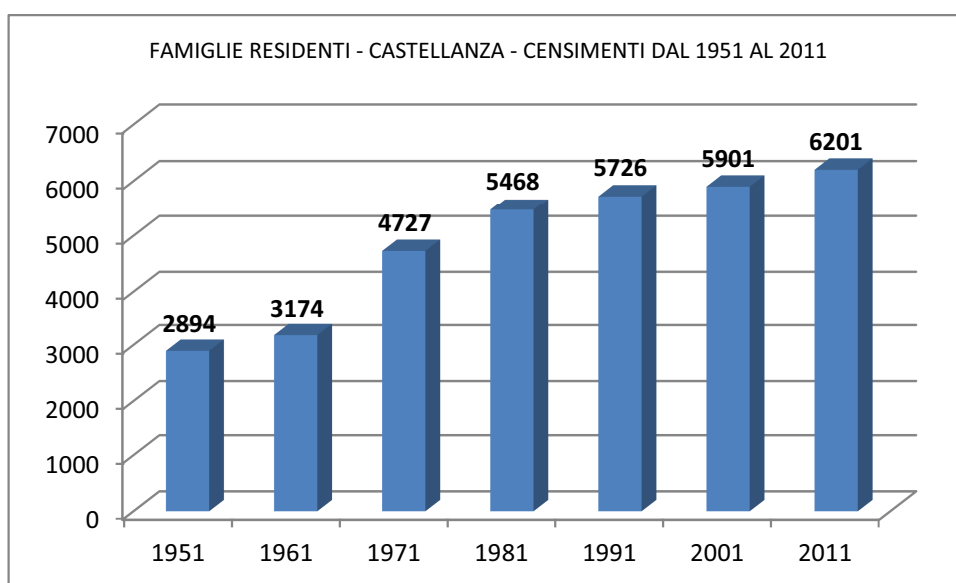
1.1.1	Popolazione legale al censimento 2011 (Dato definitivo DPR 06/11/2012)		14.244
1.1.2	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (dato al 31.12.2014) - art.110 del D.Lgs. 77/95 - di cui : maschi femmine famiglie comunità/ convivenze		14338 6839 7499 5
1.1.3	Popolazione all'1.1.2014 (ricalcolato in base al risultato censuario)		14265
1.1.4	Nati nell'anno		115
1.1.5	Deceduti nell'anno saldo naturale		150 - 35
1.1.6	Immigrati (o altri iscritti) nell'anno		560
1.1.7	Emigrati (o altri iscritti) nell'anno saldo migratorio		452 +108
1.1.8	Popolazione al 31.12.2012		14.338
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)		764
1.1.10	In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		926
1.1.11	In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		1979
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)		7112
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)		3557
1.1.14	Tasso di natalità dell'ultimo quinquennio (per mille abitanti)	<u>Anno</u> 2011 2012 2013 2014 2015	<u>Tasso</u> 7,16 6,82 7,79 8,02 6,78
1.1.15	Tasso di mortalità dell'ultimo quinquennio (per mille abitanti)	<u>Anno</u> 2011 2012 2013 2014 2015	<u>Tasso</u> 9,52 9,70 10,32 10,46 10,20
1.1.16	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		//
1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente (ripartizione della popolazione di età superiore ai 6 anni risultante dal censimento 2011) : titoli universitari diploma triennale non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M. diploma di scuola secondaria superiore licenza di scuola media inferiore in possesso di licenza elementare alfabeta privo di titolo di studio analfabeti		13588 1530 31 4114 4129 2954 773 57

1.1.18 - CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Le fonti utilizzate per analizzare la condizione socio-economica delle famiglie sono i Censimenti della Popolazione 1951, 1961, 1971, 1981, 1991, 2001, 2011 e, dove disponibili, alcuni dati più recenti desunti dall'anagrafe della popolazione residente.

Il Censimento 2011 ha contribuito a mettere in luce il cambiamento (già emerso con le precedenti rilevazioni censuarie) che si è verificato nell'istituzione sociale più antica e più elementare della nostra società: la famiglia. Il numero di famiglie è più che raddoppiato dal 1951 ad oggi. Nel Comune di Castellanza si è passati da 2894 nel 1951 a 6201 al Censimento 2011 (+114,27%). Il grafico 1 mostra il numero di famiglie nel Comune di Castellanza ai Censimenti dal 1951 al 2011.

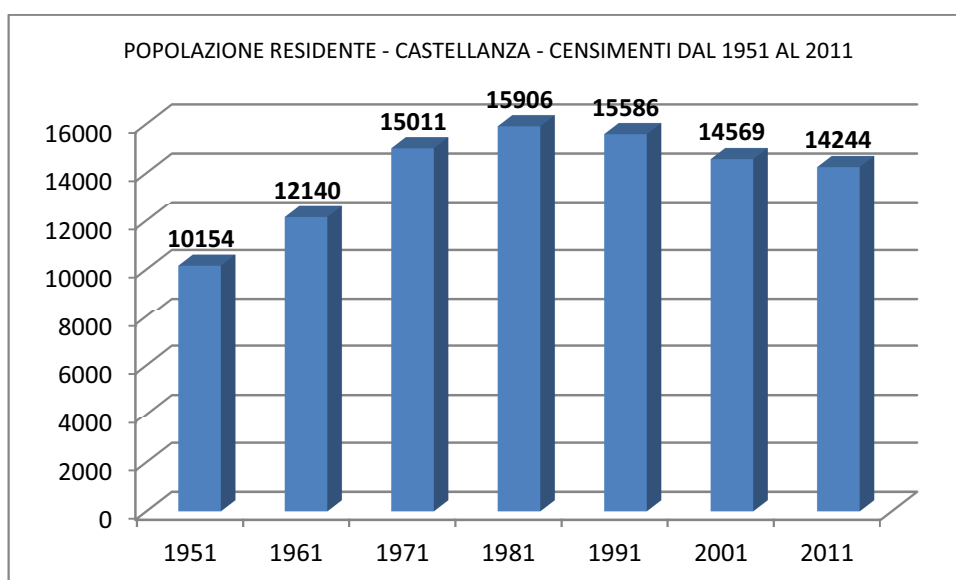
Graf. 1



Parallelamente all'incremento del numero di famiglie dagli anni '80 ad oggi si è registrata una costante diminuzione del numero di residenti.

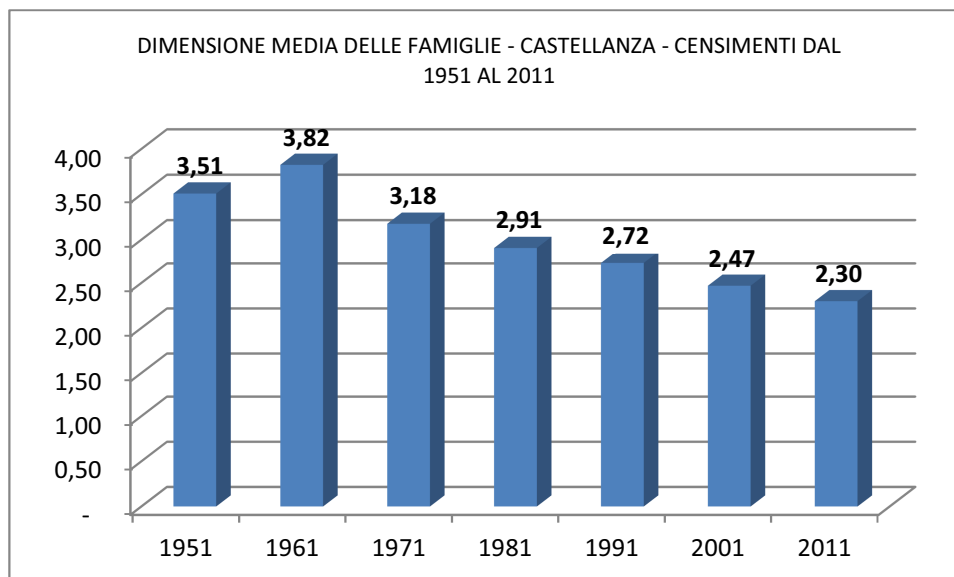
Il grafico 2 mostra tale andamento.

Graf. 2



Di conseguenza la dimensione media della famiglia è diminuita. A Castellanza il numero medio dei componenti della famiglia è diminuito di oltre una unità nel corso degli ultimi cinquant'anni passando da 3,82 nel 1961 a 2,30 al Censimento 2011. Il grafico 3 mostra questo andamento.

Graf. 3



Analoga situazione si è verificata in Provincia di Varese, come mostra la Tab. 1.

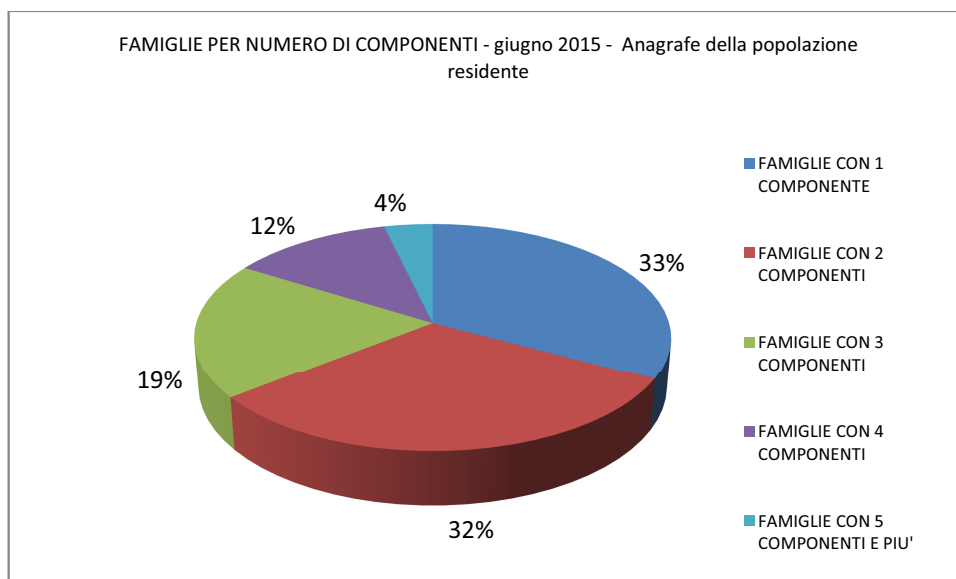
Tab. 1 - Dimensione media della famiglia Comune di Castellanza e Provincia di Varese - Censimenti 1961, 1971, 1981, 1991, 2001, 2011.

	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2011
CASTELLANZA	3,44	3,24	3,13	2,90	2,70	2,45	2,30
PROVINCIA DI VARESE	3,42	3,24	3,12	2,89	2,73	2,51	2,36

In Castellanza al Censimento 2001 le famiglie si distribuivano abbastanza equamente tra famiglie costituite da uno (26% delle famiglie), due (28% delle famiglie), tre (25% delle famiglie) componenti. La situazione è cambiata rispetto al 1991, quando anche le famiglie con quattro componenti erano molto più rappresentate (22% nel 1991 – 17% nel 2001).

Attualmente (giugno 2015 - fonte APR) la situazione è ulteriormente modificata. Le famiglie con un solo componente si sono la maggioranza (32,87%), seguite a poca distanza dalle famiglie costituite da due componenti (31,48%). Quelle costituite da tre componenti sono il 19,47%. Il graf. 4 descrive la distribuzione percentuale a Castellanza delle famiglie per componenti (dato al 29.06.2015).

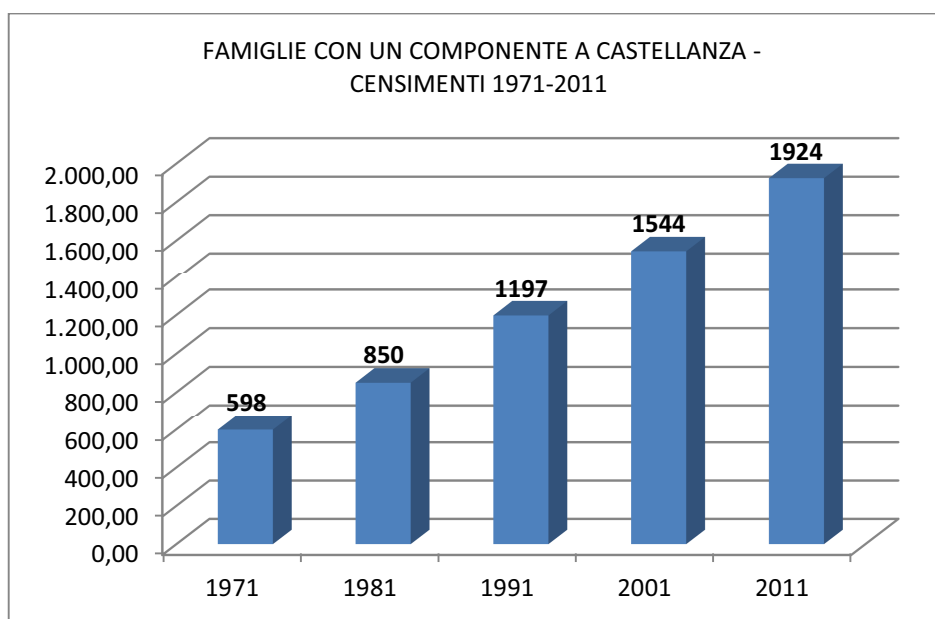
Graf. 4



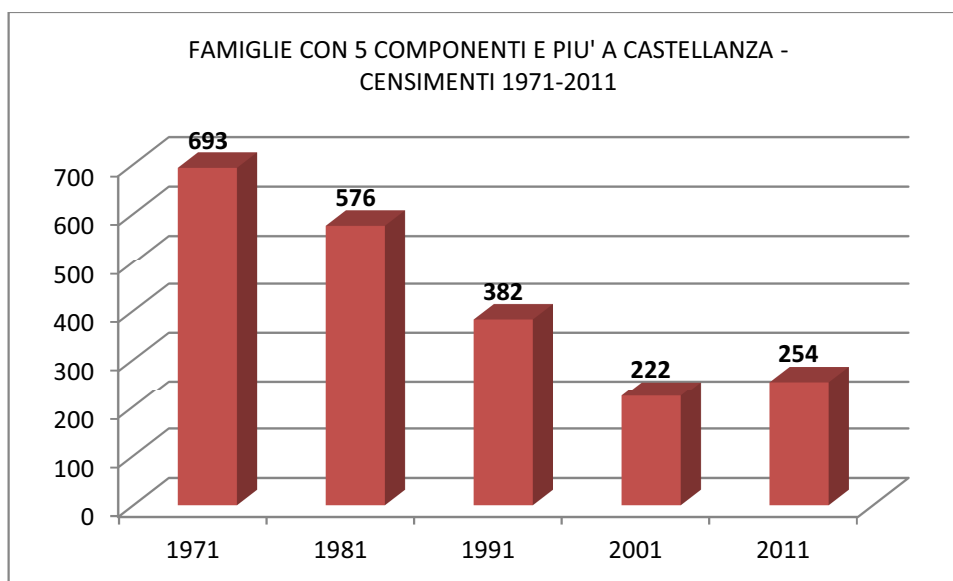
Analoga distribuzione delle famiglie per numero di componenti è stata registrata al Censimento del 2011. Significativi sono, relativamente al Comune di Castellanza, da una parte, il netto incremento, nell'ultimo trentennio, delle famiglie costituite da un solo componente che sono passate da 598 nel 1971 (pari al 12,65% delle famiglie) a 1544 nel 2001 (pari al 26,17% delle famiglie) a 1924 (pari al 31,03% delle famiglie) al Censimento 2011, dall'altra la diminuzione delle famiglie con 5 e più componenti che si sono più che dimezzate passando da 598 nel 1971 (12,65% delle famiglie) a 222 (3,76% delle famiglie) nel 2001 a 254 al Censimento 2011 (4,10% delle famiglie). Le famiglie con 5 componenti e più risultano in leggera crescita nell'ultimo decennio (+14,42%)

I grafici 5 e 6 mostrano l'andamento delle famiglie con un componente e quello con 5 e più componenti negli ultimi quaranta anni.

Graf. 5



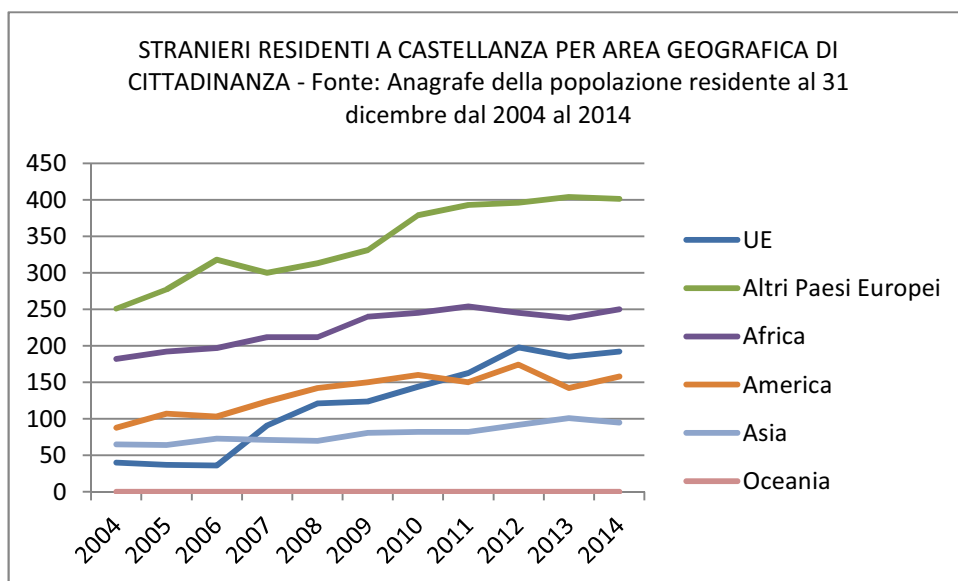
Graf. 6



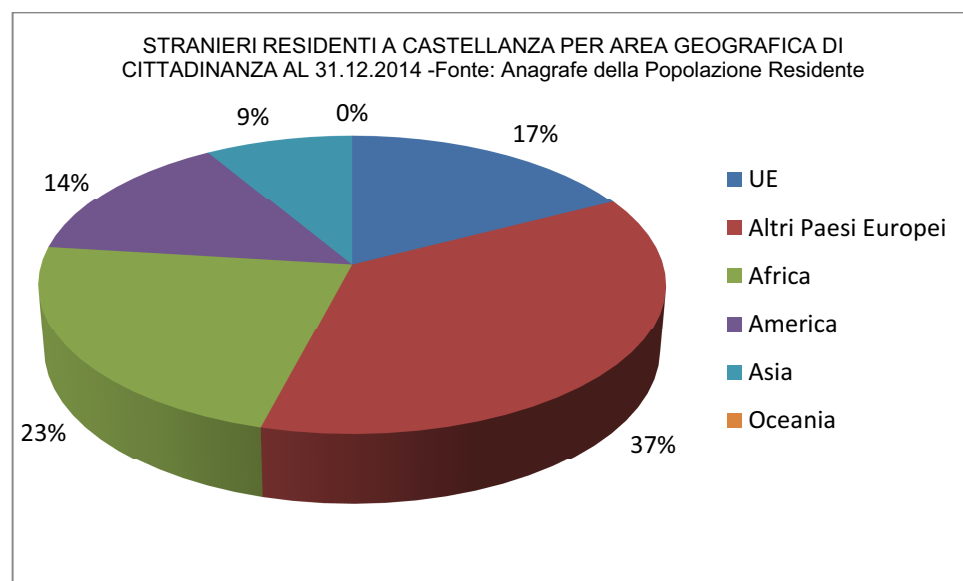
L'età **media** dei cittadini di Castellanza al 31.12.2014 è di **46,6 anni** (45 per gli uomini, 48 per le donne) in aumento rispetto al 2011 quando era risultata pari a 46,5 anni, uguale rispetto a quanto registrato nel 2012. La popolazione anziana (65 anni e più) costituisce il 26,28% della popolazione, mentre la popolazione in età prescolare (0-5 anni) costituisce solo il 4,5% della popolazione. Gli uomini costituiscono il 48% della popolazione residente, le donne il 52%. La presenza femminile nella popolazione aumenta con il crescere dell'età. Nella classe di età "0-5" sono maggiormente rappresentati i maschi (56%), mentre nella classe di età "65 anni e più" i maschi sono solo il 42%. **L'età media dei cittadini stranieri** residenti in Castellanza è molto inferiore rispetto a quella della popolazione nel suo complesso e pari a **31 anni**. I bambini stranieri in età prescolare costituiscono l'10,58% della popolazione straniera, mentre la popolazione anziana straniera sopra i 65 anni d'età costituisce solo il 2,92% della popolazione straniera. **Al Censimento 2001** (primo dato censuario sulla popolazione straniera disponibile a livello comunale) sono stati censiti **350 stranieri**. **Al Censimento 2011** sono stati censiti **978 cittadini stranieri** ed in anagrafe al 31.12.2014 erano 1096 (+2,43% rispetto al 2014 quando ne sono stati registrati 1070). La presenza straniera in Castellanza è aumentata molto nell'ultimo decennio. La **presenza straniera** a Castellanza è passata dal 2,4% della popolazione residente al Censimento 2001 al 7,64% al 31.12.2014, in leggero aumento rispetto al 7,50% al 31.12.2013.

Al 31.12.2014 i **cittadini stranieri più rappresentati**, come già si era verificato negli anni precedenti, sono gli **albanesi** (28,4% degli stranieri residenti), seguiti dai **rumeni** entrati nell'UE il 01.01.2007 (13,5% degli stranieri residenti) che hanno superato la presenza dei cittadini del **Marocco** (8,50% dei cittadini stranieri). Tra i cittadini stranieri risultano essere maggiormente rappresentate le **donne (55%)** rispetto agli uomini (45%). (Il Grafico 7 mostra la distribuzione degli stranieri residenti a Castellanza al 31 dicembre dal 2004 al 2014 per Area Geografica di cittadinanza, il Grafico 8 la distribuzione percentuale dei cittadini stranieri residenti al 31.12.2014 per Area Geografica di cittadinanza, mentre la Tabella 2 mostra la distribuzione dei cittadini stranieri residenti a Castellanza per cittadinanza e sesso al 31.12.2014).

Graf. 7



Graf. 8



Tab. 2 – Distribuzione degli stranieri residente a Castellanza per cittadinanza e sesso – APR 31.12.2014

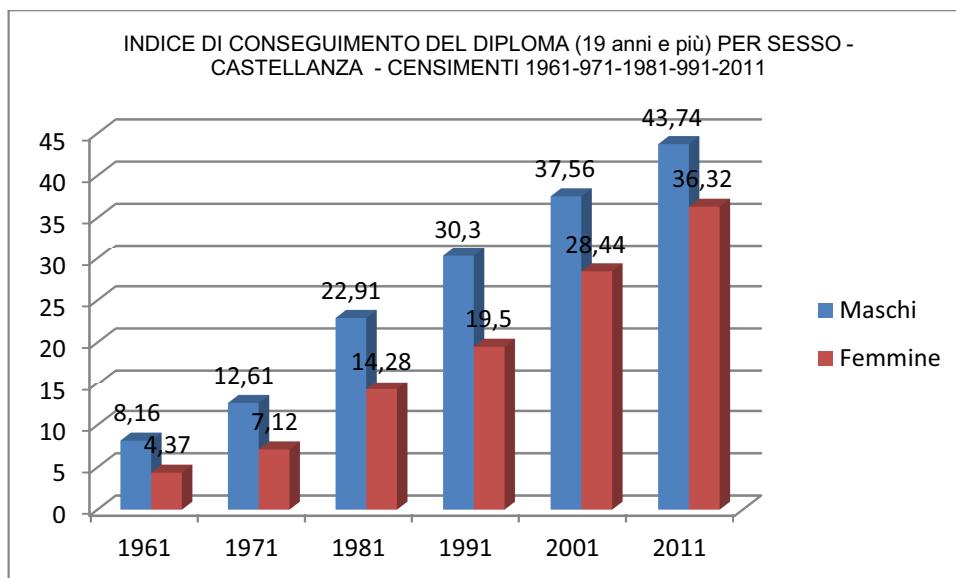
	Maschi	Femmine	Totale	% sul totale pop. Straniera
EUROPA				
Austria	0	1	1	0,09
Bulgaria	1	2	3	0,28
Croazia	3	6	9	0,84
Francia	3	2	5	0,47
Germania	1	3	4	0,37
Grecia	0	1	1	0,09
Irlanda	1	0	1	0,09
Lettonia	0	1	1	0,09
Lituania	1	1	2	0,19
Polonia	2	10	12	1,12
Portogallo	0	1	1	0,09
Regno Unito	1	0	1	0,09
Romania	61	83	144	13,46
Slovacchia	0	1	1	0,09
Spagna	1	5	6	0,56
	75	117	192	17,52
ALTRI PAESI EUROPEI				
Albania	153	147	300	28,04
Bielorussia	0	3	3	0,28
Georgia	0	1	1	0,09
Macedonia, ex Rep. Jugoslava	1	1	2	0,19
Moldova	9	19	28	2,62
Russa, Federazione	1	7	8	0,75
Svizzera	0	0	0	0,00
Turchia	3	3	6	0,56
Ucraina	4	49	53	4,95
	171	230	401	36,59
AFRICA				
Algeria	3	3	6	0,56
Angola	3	1	4	0,37
Burkina Faso	7	4	11	1,03
Camerun	2	3	5	0,47
Costa d'Avorio	15	13	28	2,62
Egitto	7	3	10	0,93
Ghana	5	3	8	0,75
Guinea Bissau	1	0	1	0,09
Kenya	0	1	1	0,09
Marocco	41	50	91	8,50
Mauritius	3	4	7	0,65
Nigeria	4	3	7	0,65
Senegal	30	16	46	4,30
Seychelles	1	0	1	0,09
Sudan	1	0	1	0,09
Tunisia	11	9	20	1,87
Uganda	0	2	2	0,19
Zambia	0	1	1	0,09
	134	116	250	22,81
AMERICA				
Argentina	4	2	6	0,56

Brasile	8	7	15	1,40
Colombia	2	0	2	0,19
Cuba	2	5	7	0,65
Dominicana, Rep.	6	6	12	1,12
Ecuador	30	35	65	6,07
El Salvador	4	10	14	1,31
Giamaica	0	1	1	0,09
Honduras	0	0	0	0,00
Perù	11	17	28	2,62
Stati Uniti d'America	2	4	6	0,56
Venezuela	1	1	2	0,19
	70	88	158	14,42
ASIA				
Bangladesh	10	8	18	1,68
Cinese, Rep. Popolare	18	19	37	3,46
Filippine	4	6	10	0,93
India	6	5	11	1,03
Kazakhstan	0	1	1	0,09
Pakistan	8	8	16	1,50
Sri Lanka	1	1	2	0,19
	47	48	95	8,67
OCEANIA				
	0	0	0	0,00
TOTALE STRANIERI				
	497	599	1096	100,00

POPOLAZIONE PIU' ISTRUITA

E' possibile effettuare l'analisi sul livello di istruzione della popolazione solo attraverso i dati censuari, in quanto nell'anagrafe tale dato, che non è certificabile, non è sistematicamente aggiornato. Negli anni presi in considerazione dal 1961 al 2011 è più che sestuplicata la percentuale della popolazione di 19 anni e più che ha conseguito un diploma di scuola media superiore. Si è passati dal 6,17% della popolazione di 19 anni e più nel 1961, al 24,60% della popolazione di 19 anni e più nel 1991, al 32,76% della popolazione di 19 anni e più nel 2001, al 39,8% nel 2011. Per la popolazione femminile l'incremento è stato ancora più consistente. Infatti la percentuale di donne che ha conseguito un diploma è passata dal 4,37% nel 1961 al 36,32 nel 2011. Per le donne l'istruzione sembra essere sempre più una premessa per la partecipazione al mercato del lavoro mentre l'uscita precoce dalla scuola è il prologo per un'attività svolta prevalentemente al di fuori del mercato del lavoro e comunque nella non forza lavoro. Il grafico 9 mostra l'andamento dell'indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore nel cinquantennio considerato.

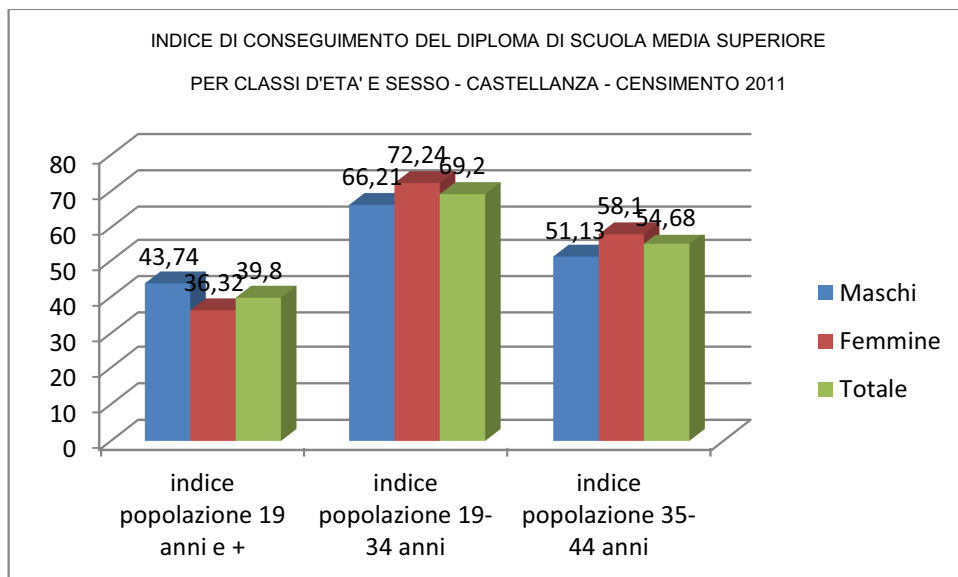
Graf. 9



Il dato globale non riesce a mostrare nella sua completezza l'ampiezza del fenomeno. Disaggregando l'indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore per fasce d'età si ottengono informazioni molto più significative.

Nelle fascia d'età più giovane (19-34 anni) l'indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore è quasi doppio (69,2%) rispetto a quello calcolato sul totale della popolazione di riferimento (convenzionalmente la popolazione di 19 anni e più) (39,8%). Particolarmente significativo è inoltre il fatto che, nel suo complesso, l'indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore è più alto per i maschi rispetto alle femmine, ma sia nella fascia di età più giovane 19-34 anni, che in quella 35-44 anni, l'indice assume valore più alto per le femmine rispetto ai maschi. Inoltre, è da evidenziare che nella fascia d'età 19-34 anni l'indice assume un valore pari al 69,2%. Il grafico 10 mostra l'indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore per classe d'età e sesso al censimento 2011.

Graf. 10



Il Comune di Castellanza ha un indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore leggermente superiore rispetto al valore provinciale. Le tabelle 3, 4 e 5 mostrano gli indici di conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore per le diverse classi d'età (19 anni e più, 19-34 anni e 35-44 anni) per il Comune di Castellanza e per la Provincia di Varese.

Tab. 3 - Indici di conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore per sesso - Comune di Castellanza e Provincia di Varese - Censimento 2011.

Comune	indici di conseguimento del diploma (19 e più)		
	Maschi	Femmine	Totale
Castellanza	43,74	36,32	39,80
Provincia	40,24	36,83	38,46

Tab. 4 - Indici di conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore per sesso - Comune di Castellanza e Provincia di Varese - Classe d'età 19-34 anni - Censimento 2011.

COMUNE	indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore (19-34)		
	Maschi	Femmine	Totale
Castellanza	66,21	72,24	69,2
Provincia	57,56	68,98	63,21

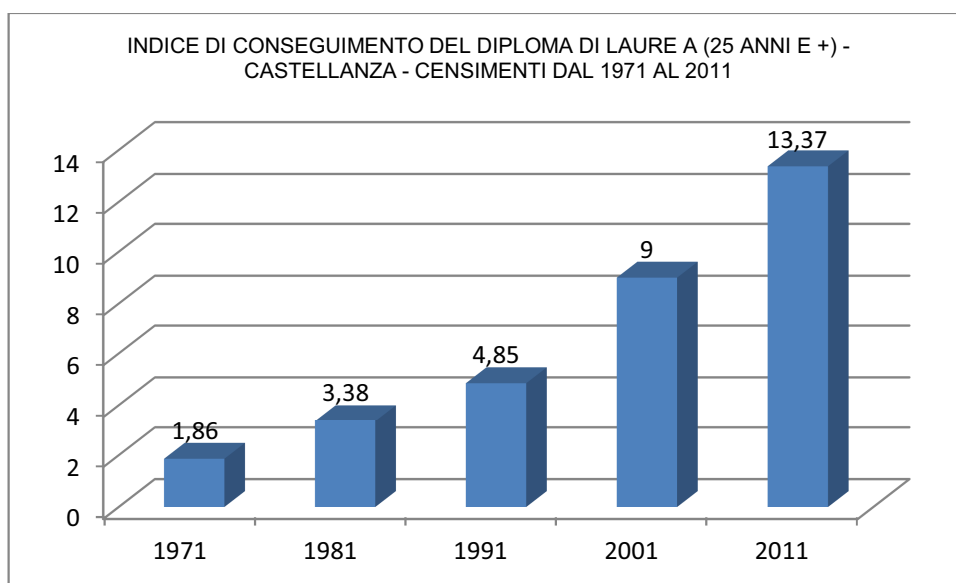
Tab. 5- Indici di conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore per sesso - Comune di Castellanza e Provincia di Varese- Classe d'età 35-44 anni - Censimento 2011.

	indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore (35-44)		
	Maschi	Femmine	Totale
Castellanza	51,13	58,10	54,68
Provincia	47,72	53,70	50,67

Nella classe d'età 35-44 anni gli indici di conseguimento del diploma di scuola media superiore sono più alti che per la popolazione nel suo complesso, tuttavia gli stessi sono più bassi rispetto a quelli della classe d'età più giovane. In tutte e due le fasce d'età più giovani l'indice risulta più alto per le femmine rispetto ai maschi, mentre nel suo complesso l'indice registra ancora una differenza a favore dei maschi.

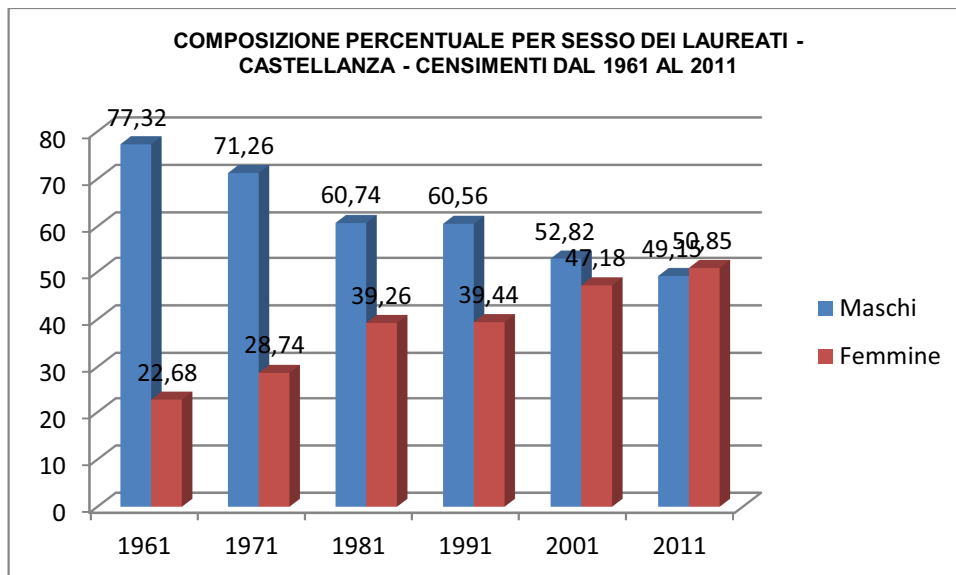
Il numero dei laureati residenti nel Comune di Castellanza, è aumentato dal 1961 al 2011. I laureati sono passati da 97 nel 1961 a 540 nel 1991, per raggiungere quota 1530 nel 2011. L'indice di conseguimento del diploma di laurea per la popolazione di 25 anni e più è passato da 1,86 nel 1971 a 4,85 nel 1991, a 13,37 nel 2011. Il grafico 11 mostra tale andamento.

Graf. 11



Per quanto riguarda il diploma di laurea la differenza, relativamente al Comune di Castellanza, per la prima volta con il Censimento del 2011 si è registrato un numero di residenti femmine laureate superiore al numero di residenti maschi laureati (+26), a conferma del trend che si era manifestato gli anni precedenti. Nel 1961 le donne costituivano il 22,68% dei laureati, nel 2001 il 50,85%, nel 2011 il . (Graf. 12)

Graf. 12



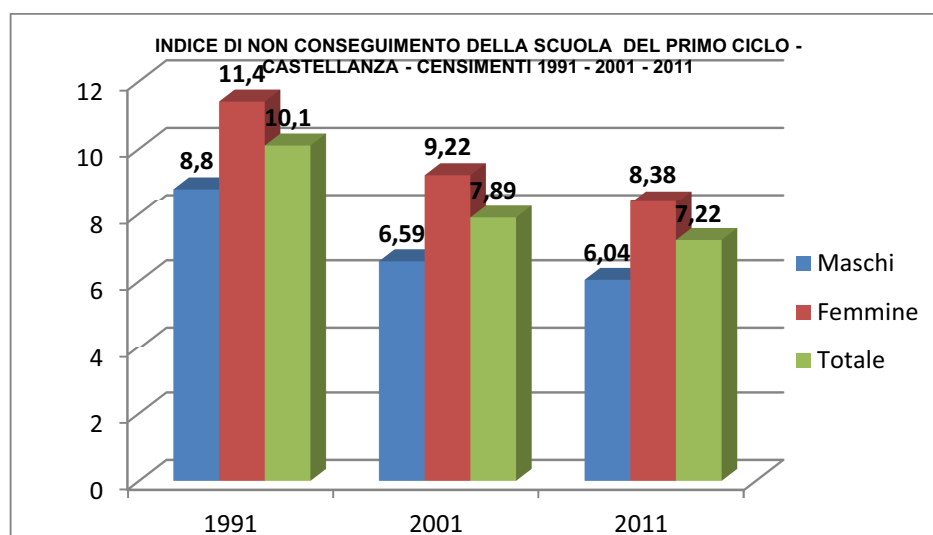
I risultati desunti dai Censimenti evidenziano un notevole aumento dell'istruzione della popolazione a livello superiore. Miglioramenti si sono riscontrati, rispetto al Censimento 1991 anche relativamente al dato sulla percentuale della popolazione (15-52 anni) che non riesce a conseguire il diploma della scuola dell'obbligo. Questa percentuale si è più che dimezzata, passando dal 15,94% nel 1991 al 7,89% nel 2001. Al Censimento 2011 l'indice di non conseguimento della scuola del primo ciclo è calcolato sulla fascia d'età 15-62 ed è risultato pari al 7,22%, e, quindi in diminuzione. L'indice di non conseguimento della scuola del primo ciclo nel 2011 obbligo è più alto per le donne (8,38%) rispetto agli uomini (6,59%). Il Comune di Castellanza registra una situazione molto simile a quella che si verifica in Provincia. L'indice di non conseguimento della scuola del primo ciclo è per il Comune di Castellanza di poco inferiore a quello provinciale.

Tab. 6 - Indice di non conseguimento della scuola del primo ciclo - Comune di Castellanza e Provincia di Varese - classe d'età 15-62 anni - Censimento 2011.

Comune:	Indici di non conseguimento della scuola del primo ciclo (15-62)		
	Maschi	Femmine	Totale
Castellanza	6,04	8,38	7,89
Provincia Varese	7,11	8,74	7,92

Il Grafico 13 mostra l'indice di non conseguimento della scuola del primo ciclo per il Comune di Castellanza per sesso al Censimento 1991, 2001 e 2011.

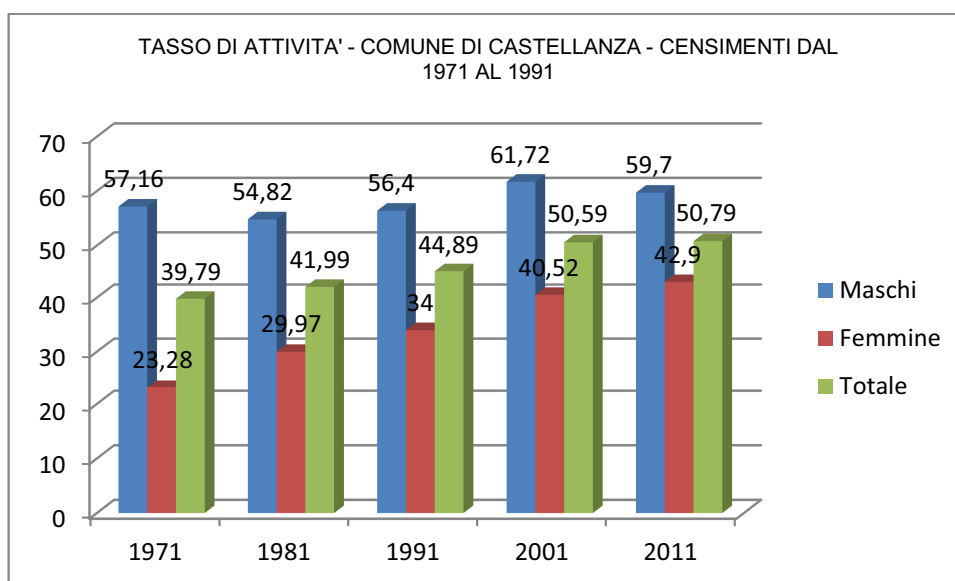
Graf. 13



LAVORO E DISOCCUPAZIONE

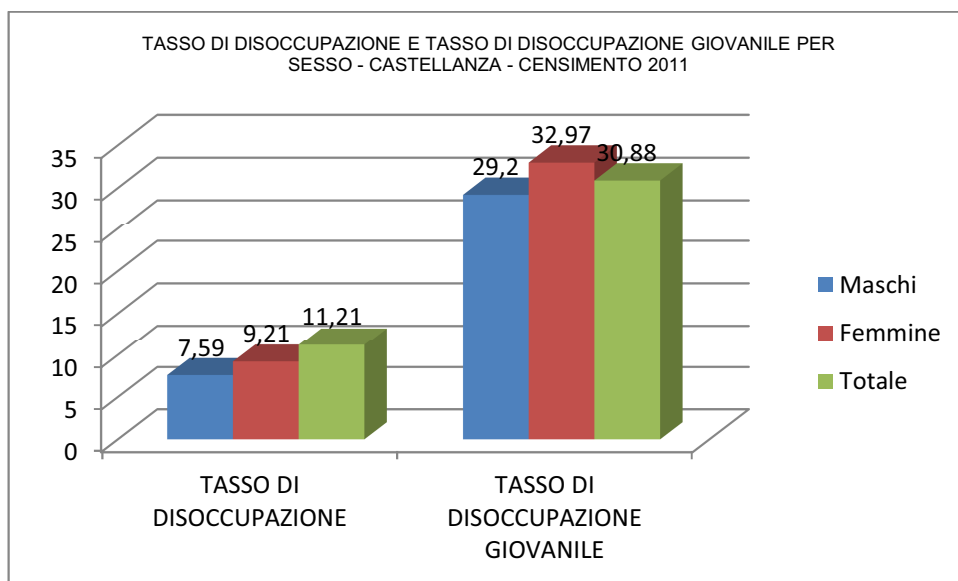
Per questa analisi sono stati utilizzati alcuni dati al Censimento 2011. Al censimento 2011, il tasso di attività (50,79%) ha tenuto rispetto al 1991 (50,59%). Questa tenuta è però dovuta ad una diminuzione del tasso di attività maschile ed ad un aumento di quello femminile. L'aumento del tasso di attività femminile conferma la tendenza già emersa nei periodi precedenti ed è legata, da un lato, alla diminuzione del numero medio dei componenti della famiglia e, dall'altro all'incremento del livello di istruzione della popolazione. Il tasso di attività femminile a Castellanza è passato dal 23,28% del 1971 al 40,52% del 2001, al 42,9% del 2011, mentre, se prendiamo in considerazione lo stesso intervallo di tempo il tasso di attività maschile è aumentato, ma in modo inferiore, passando dal 57,16% nel 1971 al 61,72% nel 2001, per poi scendere al 59,7 nel 2011. Nonostante l'aumento del tasso di attività femminile, e la diminuzione di quello maschile, il tasso di attività femminile sensibilmente inferiore a quello maschile. (Graf. 14)

Graf. 14



Il Censimento 2011, come già emerso con il Censimento del 2001, mette in luce come la situazione occupazionale a Castellanza sia particolarmente sfavorevole per i giovani e le donne. (Graf. 15).

Graf. 15



Il Comune di Castellanza registra tassi di attività più bassi e tassi di disoccupazione più alti rispetto a quanto registrato in Lombardia. Il confronto tra i dati del 2001 e quelli del 2011 evidenzia, per il comune di Castellanza, un tasso di disoccupazione totale quasi raddoppiato e un netto incremento del tasso di disoccupazione giovanile.

Tab. 7 - Tassi di attività, di disoccupazione, di disoccupazione giovanile per sesso e per Comune- Censimento 2001/2011

CENSIMENTO 2001

COMUNE:	ATTIVITÀ'			DISOCC			DISOCCUPAZIONE GIOVANILE		
	M	F	T	M	F	TOT.	M	F	TOT.
CASTELLANZA	61,72	40,52	50,59	3,26	7,99	5,25	16,36	25,42	20,68
PROVINCIA DI VARESE	63,85	42,54	52,73	3,76	7,08	5,16	13,54	18,10	15,63

CENSIMENTO 2011

COMUNE:	ATTIVITÀ'			DISOCC			DISOCCUPAZIONE GIOVANILE		
	M	F	T	M	F	TOT.	M	F	TOT.
CASTELLANZA	59,70	42,9	50,79	7,59	11,21	9,21	29,2	32,97	30,88
REGIONE LOMBARDIA	64,11	46,15	54,78	5,76	8,21	6,83	21,91	26,07	23,69

1.2 CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

1.2.1	SUPERFICIE (in Km.)		6,92
1.2.2	RISORSE IDRICHE	laghi fiumi e torrenti	// n. 1 (fiume Olona)
1.2.3	STRADE	statali Km. provinciali Km. comunali Km. vicinali Km. autostrade Km.	3,5 // 62,68 11 1,9
1.2..	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI		
	Piano di Governo del Territorio adottato	si	Delibera C.C. n. 57 del 29.09.2009
	Piano di Governo del Territorio approvato	si	Delibera CC. n.9 del 19.03.2010
	Programma di fabbricazione	no	
	Piano edilizia economica e popolare	no	
	PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
	Industriali	no	
	Artigianali	no	
	Commerciali	si	Delibera C.C. n. 3 del 11.02.04 (Esselunga viale Borri) Delibera C.C. n. 13 del 22.03.13 (APC16 via Don Minzoni)
	Altri strumenti	si	Delibera C.S. n. 66 del 30/03/06 (pubblici esercizi)
	P.E.E.P.		no
	P.I.P.		no

1.3 - STRUTTURE

TIPOLOGIA		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2016	2017	2018	2019
1.3.1	Rete fognaria in km.				
	- bianca	6	6,5	6,5	6,5
	- nera	6,5	6,5	6,5	6,5
	- mista	45,5	46,5	47	47
1.3.2.	Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.3	Rete acquedotto in km.	66,86	66,86	66,86	66,86
1.3.4	Attuazione servizio idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.5	Aree verdi, parchi, giardini	n.26 hq.75,1	n.26 hq.75,1	n.26 hq.75,1	n.26 hp.75,1
1.3.6	Punti luce illuminazione pubblica	n. 1955	1960	1965	1970
1.3.7	Rete gas in km.	69,50	69,70	69,70	69,70
1.3.8	Rete teleriscaldamento in km.	4,70	4,70	4,70	4,70
1.3.9	Rete cavidotti per fibre ottiche in km.	16,81	17,00	17,50	18,00
1.3.10	Impianti fotovoltaici in Kwp installati	156,69	156,69	156,69	156,69

TIPOLOGIA			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			2016	2017	2018	2019
1.3.10	Asili Nido	2	73	73	68	68
1.3.11	Scuole Materne	//	<i>Nell'ambito del territorio comunale operano 3 scuole materne a gestione privata: posti complessivi circa 400.</i>			
1.3.12	Scuole Elementari	2	492	482	500	500
1.3.13	Scuole Medie	1	338	306	346	346
1.3.14	Strutture residenziali per anziani	1	<i>Nell'ambito del territorio comunale opera una struttura residenziale per anziani a gestione privata: posti complessivi circa 76.</i>			
1.3.15	Farmacie comunali	1	1	1	1	1
1.3.16	Strutture residenziali per minori	1	1	1	1	1

1.4 ECONOMIA INSEDIATA

Numero di unità locali con addetti, addetti, unità locali artigiane per settore – Comune di Castellanza, dati 31.12.2012

Fonte: SMAIL- Varese

	Unità locali con addetti	Addetti	Unità locali artigiane
Agricoltura	2	4	0
Industria	218	1652	91
Costruzioni	221	440	167
Commercio	336	1226	14
Terziario	518	2320	125
Totale	1295	5642	397

1.5 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Le disposizioni normative adottate negli ultimi anni nonché quelle di recente emanazione rendono chiaro che i principali obiettivi che il Governo pone agli Enti Locali sono:

- Riduzione della spesa pubblica;
- La lotta alla corruzione prevedendo misure di prevenzione e controllo dei procedimenti amministrativi;
- Maggiore trasparenza amministrativa rendendo di facile accesso e comprensione non solo le procedure amministrative ma anche i risultati conseguiti dall'azione stessa, soprattutto attraverso l'impiego delle nuove tecnologie;
- Massima efficienza dell'attività amministrativa e miglioramento dei servizi offerti alla cittadinanza;
- Lotta all'evasione fiscale da attuarsi attraverso maggiori verifiche, accertamenti e recupero dell'insoluto.

2. QUADRO DELLE CONDIZIONE INTERNE DELL'ENTE

2.1 ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			2016	2017	2018	2019
2.1.1	Consorzi	N°	3	3	3	3
2.1.2	Aziende	N°	1	1	1	1
2.1.3	Istituzioni	N°	//	//	//	//
2.1.4	Società di capitali	N°	9	9	9	9
2.1.5	Concessioni	N°	7	7	7	7

2.1.1.1- Denominazione Consorzi :

- 1 - Consorzio Parco Alto Milanese
- 2 - A.T.O. provincia di Varese
- 3 - Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi (costituito con L.R. 59/1984)

2.1.1.2 - Comuni associati :

- 1 - 3 Comuni associati (Busto Arsizio/ Castellanza/ Legnano)
- 2 - 141 Comuni + Provincia di Varese
- 3 - 267 comuni delle province di Milano, Como, Lecco, Lodi, Pavia e Varese.

2.1.2.1 - Denominazione Aziende:

- Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona

2.1.4.1 - Denominazione Società :

- 1 - Castellanza Servizi e Patrimonio S.r.l.
Comune di Castellanza 100%
- 2 – CAP Holding S.p.A. (ha incorporato IANOMI s.p.a. con atto del 22/05/2013 recepito dal Consiglio Comunale con delibera n. 23 del 31/05/2013)
- 3 – Accam s.p.a.
- 4– Polo Scientifico Tecnologico Lombardo s.p.a. (cancellata dal registro delle imprese)
- 5 – Euroimpresa Legnano s.c.r.l. (con delibera di C.C. n. 8 del 27/3/2015 è stata confermata la partecipazione)
- 6 - Centro Tessile Cotoniero e abbigliamento s.p.a. (CENTROCOT) (con delibera di C.C. n. 8 del 27/3/2015 è stata confermata la partecipazione)
- 7 - Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona s.p.a. (ex Consorzio fiume Olona)
- 8 – AGESP s.p.a. (Avviata procedura di dismissione con delibera di CC 62 del 22/12/2010 e confermata con Delibera C.C. n. 8 del 27/03/2015 come pure la Prealpi Gas srl Partecipata indirettamente tramite AGESP spa)
- 9- SIECO srl (Partecipazione acquisita con delibera C.C. n. 37 del 19/10/2012)
- 10 – Prealpi Gas (Quota di partecipazione < 0,005%)

2.1.5.1 – Servizi gestiti in concessione:

- Riscossione tassa rifiuti e ICI
- Riscossione tassa occupazione suolo pubblico e affissioni/pubblicità
- Gestione della rete idrica (a far tempo dal 2003 il servizio in concessione riguarda l'intero *Servizio Idrico Integrato*)
- Gestione del servizio farmaceutico al dettaglio
- Gestione degli impianti sportivi (Palazzetto dello Sport e Palestra grande della Scuola Media "Leonardo da Vinci" dal 1 gennaio 2012);
- Gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica
- Gestione dei servizi cimiteriali
- Gestione del servizio di refezione scolastica
- Gestione del servizio pasti a domicilio agli anziani
- Gestione del parco pertinente il Palazzetto dello Sport
- Gestione della palestra della scuola media
- Gestione del servizio fognature (a decorrere dall' 1.3.2006)
- Gestione patrimonio comunale
- Gestione servizio custodia piazzola rifiuti
- Gestione servizio di igiene urbana

2.1.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi in concessione:

- 1 - Equitalia / ESATRI s.p.a.
- 2 - MAZAL Global Solutions Srl
- 3 – Amiacque s.r.l. (società operativa di CAP Holding s.p.a) dal 1 gennaio 2014;
- 4 – Banca Popolare di Sondrio
- 5 – Castellanza Servizi e Patrimonio srl
- 6 – SIECO srl
- 7 - Area Riscossioni
- 8 – Maggioli Spa

2.1.6 – Obiettivi degli Organismi gestionali dell’Ente

Con riferimento agli Organismi gestionali riportati al punto 1.3.3 di questa Relazione, si espongono le finalità con riferimento alle quali il Comune ha dato vita o partecipa a tali Organismi:

Organismo gestionale	Finalità
ACCAM s.p.a.	Esercizio della raccolta (preferibilmente differenziata) trasporto, gestione, trattamento, trasformazione, recupero e riciclaggio dei rifiuti, anche con la produzione di energie.
Amniacque s.r.l.	Amiacque è la società operativa del Gruppo CAP HOLDING s.p.a.. che fornisce il servizio all’utenza (bolletta, etichetta dell’acqua, sportello online)
Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona	Gestione associata dei servizi alla persona in relazione alle attività di competenza dei Comuni, comprese le attività di promozione sociale e benessere in favore dei cittadini residenti nel proprio territorio.
Centro tessile e cotoniero abbigliamento s.p.a. – Centrocot	Organizzazione e diffusione di informazioni e documentazione, gestione servizi, per le imprese operanti nel settore tessile, abbigliamento, moda e nella meccanica strumentale per l’industria tessile, ed in altri settori inerenti il tessile cotoniero, tecnico e innovativo.
Consorzio Bonifica Est Ticino Villoresi (Costituito con L.R. Lombardia 26/11/1984 n. 59)	Provvedere alla difesa, sviluppo e tutela del suolo, con particolare riferimento alle risorse idriche ed al loro uso plurimo.
Consorzio Parco Alto Milanese	Provvedere alla tutela, conservazione, manutenzione e regolamentazione dei territori tra Busto Arsizio, Legnano e Castellanza.
Euroimpresa Legnano s.p.a.	Promozione, agevolazione e coordinamento del processo di deindustrializzazione delle aree dismesse del Legnanese, favorendo la costituzione di nuove piccole e medie imprese e l’innovazione di quelle esistenti.
CAP Holding Spa (ex Infrastrutture Acque Nord Milano s.p.a.)	Gestione del servizio idrico integrato in provincia di Milano, Monza e Brianza, Pavia, Varese, Como secondo il modello in house providing, cioè garantendo il controllo pubblico degli enti soci.
Polo Scientifico Tecnologico Lombardo s.p.a.	Sviluppo del sistema socio economico, produttivo e dell’occupazione locale, sostenendo le tecnologie avanzate, in un bacino di utenza che comprende prioritariamente l’asse del Sempione ed i territori della provincia di Varese e dell’Alto Milanese. Tale attività non è decollata secondo le previsioni, per cui è stata messa in liquidazione e attualmente è stata cancellata dal registro delle imprese.
Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese s.p.a. (ex Consorzio Volontario per la tutela, il risanamento e la salvaguardia delle acque del fiume Olona)	Promozione di iniziative ed interventi diretti a tutelare preservare e migliorare le acque del fiume Olona e dei suoi affluenti.
Castellanza Servizi e Patrimonio S.r.l. (C.S.P. srl)	Esternalizzazione della gestione di servizi comunali. Al presente risultano affidati in concessione alla società i sotto specificati servizi: gestione del servizio farmaceutico al dettaglio gestione degli impianti sportivi (compresa la gestione del parco di pertinenza del Palazzetto dello Sport) gestione della palestra della scuola media gestione delle strutture comunali adibite ad attività ricreative gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica. gestione dei servizi cimiteriali La società gestisce il patrimonio comunale conferito (negozi) e ha avviato e gestisce il nuovo centro residenziale per minori.
SIECO srl	Gestione dei servizi pubblici locali con rilevanza economica ed in particolare della gestione rifiuti.
PREALPI GAS S.R.L.	Servizio distribuzione Gas.

2.2 – LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.2.1. – Totale personale al 31.12.2015

di ruolo n. 82+1(Segretario)

fuori ruolo n. /

Settore Affari Generali

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2015</i>
Dir.	Dirigente/Segretario Generale	/	0,5
D3	Vice Segretario/ Funzionari	1	1
D	Istruttori direttivi	2	2
C	Istruttori	3	2,66
Totale		6	6,66

Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2015</i>
D3	Responsabili di Settore	1	1
D	Istruttori Direttivi	2	2
C	Istruttori	1	1
B3	Collaboratore Professionale	4	3,69
B	Esecutore	1	1
Totale		9	8,69

Settore Servizi Demografici

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2015</i>
D3	Responsabili di Settore	1	1
D	Istruttori Direttivi	2	2
C	Istruttori	3	1,69
B3	Collaboratore Professionale	2	1,83
B	Esecutore	1	1
Totale		9	7,52

Settore Economico-finanziario

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2015</i>
D3	Responsabili di Settore	0	0
D	Istruttori Direttivi	5	4,50
C	Istruttori	5	4,83
Totale		10	9,30

Settore Istruzione/ Cultura /Sport /Orientamento

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2015</i>
D3	Responsabili di Settore	1	0,81
D	Istruttori Direttivi	4	3,81
C	Istruttori	10	9,66
Totale		15	14,28

Settore Polizia Locale

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2015</i>
D3	Responsabili di Settore/ Responsabili di Servizio/Funzionari	1	1
D	Istruttori Direttivi	3	3
C	Istruttori	9	9
B3	Collaboratore Professionale	1	1
Totale		14	14

Settore Socio-Assistenziale

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2015</i>
D3	Responsabili di Settore	1	1
D	Istruttori Direttivi	2	2
C	Istruttori	1	1
Totale		4	4

Settore Opere Pubbliche

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2015</i>
D3	Funzionario	0	0
D	Responsabile di Settore	1	1
D	Istruttori Direttivi	2	1,83
C	Istruttori	3	2,93
Totale		6	5,76

Settore Progetti Speciali

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2015</i>
D3	Responsabili di Settore	1	1
Totale		1	1

Settore Governo del Territorio

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2015</i>
D3	Responsabili di Settore	0	0
D	Responsabili di Settore	1	1
D	Istruttore Direttivo/Responsabili di Servizio	4	3,83
C	Istruttori	4	4
Totale		9	8,83

2.5 – ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE PIU' RILEVANTI FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Alla data di approvazione del presente documento le opere finanziate negli anni 2015 e precedenti risultano tutte concluse.

3. SEZIONE STRATEGICA E OPERATIVA

3.1 – Dimostrazione delle variazioni rispetto al triennio 2016-2018

I prospetti inerenti le previsioni di spesa saranno allegati al DUP 2017/2019 che accompagnerà il Bilancio di Previsione 2017/2019.

3.2 – SCHEDE PROGRAMMA E CORRELATE SCHEDE SPECIFICANTI GLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI

Nelle pagine che seguono vengono enunciati gli indirizzi strategici e le azioni programmatiche di triennio.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 03- Gestione Economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo POLITICHE DI BILANCIO:</i> La situazione del nostro bilancio non può stabilmente reggere su operazioni di finanza creativa che possono, nel breve periodo, evitare incrementi delle tasse ma che nel medio periodo finiscono col generare squilibri e problematiche di difficile soluzione. - Si effettuerà una gestione oculata del bilancio con particolare attenzione all'eliminazione di sprechi. - Le risorse verranno utilizzate nel rispetto delle priorità essenziali. - Gli interventi straordinari saranno valutati sulla base delle disponibilità economiche. - Una quota delle spese di investimento sarà stabilite attraverso scelte partecipate coi cittadini. <i>Dal paragrafo ALTRI TEMI DI RILIEVO SOVRACOMUNALE</i> - Riforma Società partecipate: verrà prestata la massima attenzione ai decreti attuativi della Riforma Madia che rivoluzioneranno le regole di funzionamento delle società pubbliche. - Sulla Società Castellanza Servizi e Patrimonio S.r.l. verrà effettuata una verifica completa dei bilanci che permetta di verificare l'effettivo stato patrimoniale e finanziario dell'azienda.

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Ci si propone la creazione dell'archivio informatico dei contratti dal 2012 al 2015 con registro consultazione. Ci si propone inoltre l'attivazione del SICEANT su altre postazioni e del sistema AVC PASS per appalti superiori a 40.000,00 euro. (Settore Affari Generali). Si presterà particolare attenzione al monitoraggio delle entrate e delle spese sia a livello di competenza che di cassa al fine di rispettare le nuove regole definite dai vincoli di Finanza Pubblica. Dovrà essere affidato il servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo. Verrà effettuata la gara per la copertura assicurativa dell'Ente. Si procederà inoltre all'acquisizione di una nuova procedura per la gestione dei sinistri passivi e attivi. Verranno effettuate le gare per l'affidamento del servizio di noleggio auto e del servizio di pulizia degli stabili comunali. (Settore Economico-Finanziario)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

<i>Specificazione delle azioni programmatiche</i>	
<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Affari Generali</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
<i>Attuazione di procedure volte a stipulare i contratti in modo efficace ed efficiente</i>	
<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Economico-Finanziario</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
<i>Monitoraggio entrate e spese al fine di rispettare i saldi di Finanza Pubblica.</i>	

<i>Svolgimento delle procedure di gara per le assicurazioni.</i>
<i>Svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di pulizia degli stabili</i>
<i>Svolgimento delle procedure di gara per il servizio di noleggio auto.</i>

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma oltre a riguardare aspetti di riorganizzazione interna è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto “Relazioni economiche e finanziarie, organiche e coordinate, con le altre autonomie territoriali” del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
Dal paragrafo POLITICHE DI BILANCIO: la situazione del nostro bilancio non può stabilmente reggere su operazioni di finanza creativa che possono, nel breve periodo, evitare incrementi delle tasse ma che nel medio periodo finiscono col generare squilibri e problematiche di difficile soluzione. - Si effettuerà una gestione oculata del bilancio con particolare attenzione all'eliminazione di sprechi. - Le risorse verranno utilizzate nel rispetto delle priorità essenziali. - Gli interventi straordinari saranno valutati sulla base delle disponibilità economiche. - Una quota delle spese di investimento saranno stabilite attraverso scelte partecipate coi cittadini.

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Ci si propone l'adeguamento dei regolamenti delle entrate. Verranno effettuato uno studio sulle modalità di affidamento del servizio di riscossione coattiva delle entrate dell'Ente. Verrà inoltre attuata una procedura di recupero del credito dell'Ente nei confronti del concessionario del servizio di accertamento e riscossione della Tosap, dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone di concessione non ricognitorio. (Settore Economico Finanziario)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Economico-Finanziario
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Acquisizione di entrate tributarie	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma oltre a riguardare aspetti di riorganizzazione interna è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 06 – Ufficio Tecnico
Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo LAVORI PUBBLICI:</i> - Bisognerà pensare a un progetto di arredo urbano per abbellire la città, eliminando brutture e disordine, curando la pulizia e il decoro anche nelle zone periferiche; - occorrerà potenziare l'attività di controllo e migliorare i tempi d'intervento della manutenzione. Verrà istituito un sistema di raccolta segnalazioni in tempo reale con impegno a dare risposte precise e immediate. - per quel che riguarda i rifiuti si dovrà mantenere e migliorare i risultati ottenuti cercando di ridurre i costi; - si proseguirà nell'opera di eliminazione delle barriere architettoniche, programmando uno studio per aggiornare e completare il piano di abbattimento; - si provvederà ad una rivisitazione totale delle piste ciclabili; l'obiettivo sarà creare un sistema ciclabile funzionale e sicuro che sia continuo con quello dei comuni limitrofi (Busto Arsizio, Legnano) e la Valle Olona; - per la manutenzione del verde si dovrà provvedere al miglioramento dei tempi d'intervento; - per l'edilizia pubblica si rivedranno i criteri di alienazione e s'incentiverà l'interazione con i privati per la realizzazione di nuovi alloggi da assegnare con specifiche convenzioni; - si provvederà a mantenere un adeguato intervento di asfaltatura di strade e marciapiedi, pianificando gli interventi con un programma pluriennale; - gli interventi sui marciapiedi dovranno sempre assicurare un'adeguata presenza di scivoli e raccordi per favorire la mobilità. Consultando direttamente gli abitanti del Buon Gesù, occorrerà migliorare la situazione viabilistica e dei parcheggi, trovare con gli abitanti soluzioni per diminuire il più possibile l'inquinamento acustico e i disagi. Daremo priorità alla rotatoria, prevedendo percorsi protetti per i pedoni, il tutto in accordo con il Comune di Olgiate.

/Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Si procederà con il completamento e l'aggiornamento del monitoraggio delle Opere Pubbliche pregresse ai sensi del D.Lgs. 229/2011. Verranno progettati i nuovi archivi comunali cartacei per adeguarsi al D.Lgs. 81/2008. Ci si propone l'adeguamento degli edifici pubblici rispetto a criteri di risparmio energetico e ricorso a fonti rinnovabili per la loro alimentazione e funzionamento (Settore Opere Pubbliche)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

<i>Specificazione delle azioni programmatiche</i>	
<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Opere Pubbliche</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
<i>Riquilificazione patrimonio immobiliare comunale</i>	

Nell'ambito delle opere incluse nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 previste in riferimento al presente Programma quella riconducibile al seguente *Obiettivo* viene esposta come segue (importi per anno di inizio delle opere):

Codice	Descrizione	2017	2018	2019
0106/0161/08/01	<i>Riqualificazione patrimonio immobiliare comunale – Municipio</i>	<i>200.000,00</i>	/	/

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il programma contempla interventi volti alla realizzazione di interventi di sviluppo del patrimonio immobiliare comunale e pertanto esclude ogni riscontro con gli indirizzi programmatici regionali.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Ci si propone la stesura di un Regolamento sui referendum comunali e sulle consultazioni dei cittadini sia generali che di quartiere. (Settore Affari Generali) Ci si propone lo svolgimento di tutti gli adempimenti a supporto delle elezioni sovracomunali del 2018. (Settore Servizi Demografici) Verranno poste in essere tutte quelle attività propedeutiche al passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. Verranno attivate le procedure per l'organizzazione e la gestione delle unioni civili e delle convivenze di fatto in base alla nuova normativa (Settore Servizi Demografici).

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Servizio Demografici
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Svolgimento degli adempimenti a supporto delle consultazioni elettorali sovracomunali 2018	
Ricerca e attivazione di modalità operative volte al miglioramento dell'efficienza operativa -	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Servizio Affari Generali
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Stesura Regolamento sui Referendum Comunali e sulle consultazioni dei cittadini sia generali che di quartiere.	

3.4.6 – Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Trattasi – nella fattispecie – di Programma contemplante le competenze cui il Comune deve attendere in materia elettorale ed a supporto del corretto svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 08 – Statistica e sistemi informativi
Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo: INNOVAZIONE</i> L'innovazione sarà l'ingrediente che guiderà i progetti e le proposte per il mondo del lavoro e dei servizi. Sulla base dello stesso criterio procederemo a valutare i margini di miglioramento e di accrescimento dell'efficienza della macchina comunale. <i>Dal paragrafo TRASPARENZA</i> Gli obiettivi e il programma, una volta definiti con i modi sopra indicati, verranno resi noti e comunicati a tutta la cittadinanza in modo tale da assicurare un controllo costante e capillare da parte di tutti i cittadini che vorranno partecipare alla gestione della cosa pubblica. Allo stesso tempo verranno potenziati gli strumenti di rendicontazione dei risultati ottenuti e dei progetti in corso.

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Si procederà alla ricerca e all'attivazione di modalità operative volte al miglioramento dell'efficienza. Verrà implementata una nuova configurazione della rete LAN comunale e del software. Si potenzierà il sito istituzionale individuando nuove modalità di comunicazione con i cittadini. Si proseguirà con l'utilizzo dei social network per la pubblicizzazione delle attività comunali. Al fine di razionalizzare delle attività di trasparenza amministrativa e nei confronti della cittadinanza verrà aggiornata la pagina "Amministrazione Trasparente". Si darà attuazione alle normative in materia di amministrazione digitale, conservazione sostitutiva e costruzione del workflow, in particolare per quanto concerne il protocollo telematico e la gestione dei fascicoli di archivio digitali. (Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione).

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Comunicazione/Informazione/ Innovazione
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Potenziamento degli strumenti di comunicazione verso la cittadinanza.	
Ricerca e attivazione di modalità operative volte al miglioramento dell'efficienza operativa (sistemi informativi)	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma oltre a riguardare aspetti di riorganizzazione interna è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Statistica e sistemi informativi" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 10 – Risorse umane
Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
Dal paragrafo MACCHINA COMUNALE: Risparmi di spesa sono possibili e doverosi. Lo staff del sindaco verrà rivisto contenendo al massimo i costi attuali attraverso l'utilizzo di risorse interne o di persone in mobilità. Si effettuerà il massimo controllo sulle spese di rappresentanza e delle consulenze utilizzando al massimo le risorse interne. Verranno cercate e potenziate le intese con altri Comuni al fine di ridurre i costi per la gestione di servizi condivisi e per l'acquisizione di finanziamenti e contributi straordinari.

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Si procederà all'attuazione degli adempimenti in relazione a nuove disposizioni in materia di amministrazione del personale; in particolare verrà consolidata la banca dati delle posizioni assicurative dei dipendenti sulla base delle indicazioni fornite dall'INPS – ex Gestione Inpdap Affari Generali)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

<i>Specificazione delle azioni programmatiche</i>	
<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Affari Generali</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
<i>Consolidamento banca dati posizioni assicurative dipendenti pubblici sulla base delle indicazioni fornite dall'Inps – ex gestione Inpdap</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma attiene ad aspetti di organizzazione interna.
--

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
-

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Verrà creato l'archivio informatico delle circolari del segretario a partire dal 2015 e dell'archivio informatico degli acquisti effettuati con registro consultazione (Settore Affari Generali). Si proseguiranno i lavori di riordino e inventariazione dell'archivio di deposito. (Settore Comunicazione/Informazione/innovazione) Si proseguirà con il servizio scelta/revoca del medico/pediatra e del servizio di riemissione CRS. (Settore Servizi Demografici) L'evoluzione dei servizi in ambito sociale determinata dal cambiamento dei bisogni e dal mutamento delle normative, richiede un aggiornamento periodico della carta dei servizi. È pertanto necessario, per ottenere una reale ed efficiente fotografia del settore, che sia funzionale ai cittadini, fare un aggiornamento dell'attuale carta dei servizi. (Settore Socio-Assistenziale) Si procederà inoltre con l'attuazione delle azioni previste dal Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019 (Tutti i settori)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Affari Generali
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Sviluppo di procedure volte al miglioramento della funzionalità degli uffici	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Servizi Demografici
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Ricerca e attivazione di modalità operative volte al miglioramento dell'efficienza operativa	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Comunicazione/Informazione Innovazione
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Prosecuzione del riordino dell'archivio di deposito.	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Socio Assistenziale
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Aggiornamento carta dei servizi settore Politiche Sociali	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Tutti i settori
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019.	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma attiene ad aspetti di organizzazione interna.
--

MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA 2- Sistema integrato di sicurezza urbana
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO:</i> Ordine pubblico e sicurezza significano avere il “controllo del territorio” garantendo al cittadino la tranquillità. Occorre operare per la promozione della legalità e per la repressione dei fenomeni di microcriminalità. Le infiltrazioni della criminalità organizzata anche nella nostra Regione vanno contrastate con ogni mezzo. E’ previsto un progetto di sicurezza partecipata innovativo come si sta sperimentando in alcuni comuni limitrofi. Sarà nostro impegno: - mantenere costante la collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri e provvedere a rafforzare il Corpo di Polizia Locale del Comune, dotandolo di quei mezzi all'avanguardia necessari a garantire una maggior efficacia d'intervento; - migliorare sistema di videosorveglianza di nuova generazione dotate di sistemi intelligenti di rilevazione; - continuare l'opera di miglioramento degli impianti d'illuminazione pubblica per garantire maggiore sicurezza e visibilità nelle ore serali e notturne; - attivare il controllo di vicinato (sicurezza partecipata) con incontri di sensibilizzazione e formazione, appoggiandosi a consulte di quartiere; - verranno mantenute e sviluppate le convenzioni con Associazioni presenti sul territorio (Protezione Civile, Associazione Nazionali Carabinieri, Associazione Nazionale Alpini) al fine di poter usufruire delle loro competenze in materia di sicurezza ed emergenza, a supporto del presidio del territorio e a garanzia della sicurezza dei Cittadini.

Priorità programmatiche di triennio (2017/2019)
Al fine di tutelare la sicurezza urbana ci si propone la realizzazione di forme integrative fra politiche e azioni a livello locale al fine di migliorare le condizioni di sicurezza urbana nel territorio comunale. Ci si propone inoltre l'adozione di politiche e strategie di intervento che permettano maggiore interazione con le risorse tecnologiche e informatiche in tema di sicurezza stradale e urbana. Si promuoverà il mantenimento e lo sviluppo di forme partecipative che in relazione alla sicurezza urbana incrementino il senso di sicurezza percepito. Verranno valorizzate le risorse associative e di volontariato presenti nel territorio. In particolare si prevede la stesura di protocolli d'intesa con l'associazione Nazionale Carabinieri al fine di beneficiare del supporto esperienziale. (Settore Polizia Locale)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Polizia Locale
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Realizzazione di forme integrative fra politiche e azioni a livello locale al fine di migliorare le condizioni di sicurezza urbana nel territorio comunale.	
Adozioni di politiche e strategie di intervento che permettano maggiore interazione con le risorse tecnologiche e informatiche in tema di sicurezza stradale e urbana.	
Mantenimento e sviluppo di forme partecipative che in relazione alla sicurezza urbana incrementino il senso di sicurezza percepito	
Valorizzazione delle risorse associative presenti sul territorio.	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto “Sistema integrato di sicurezza urbana” del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 1– Istruzione prescolastica
Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo SERVIZI CULTURALI E FORMATIVI:</i> La cultura e l'istruzione costituiscono ambiti di crescita e di aggregazione per la comunità locale. Vanno preservati e sostenuti. <i>Dal paragrafo URBANISTICA</i> Sarà eseguita una verifica puntuale della situazione manutentiva degli edifici scolastici.

Priorità programmatiche di triennio (2017/2019)
Verrà attentamente valutato lo stato di avanzamento dell'usufrutto dell'immobile di via Borsano 7, sede della Scuola Materna Cantoni, prospettando ipotesi di sviluppo della sede stessa.

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Istruzione/Cultura/Sport
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale (scuole materne)	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Istruzione prescolastica" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria
Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo SERVIZI CULTURALI E FORMATIVI:</i> La cultura e l'istruzione costituiscono ambiti di crescita e di aggregazione per la comunità locale. Vanno preservati e sostenuti. <i>Dal paragrafo URBANISTICA</i> Sarà eseguita una verifica puntuale della situazione manutentiva degli edifici scolastici.

Priorità programmatiche di triennio (2017/2019)
Ci si propone di creare e mantenere un rapporto di reciproco scambio e integrazione tra le attività culturali e le attività formative delle scuole cittadine valorizzando tutti i possibili scambi sul territorio. Ci si propone inoltre di offrire spazi espositivi alle scuole per esporre i propri materiali di ricerca e di favorire la partecipazione alle iniziative culturali e istituzionali della Città e del territorio (Settore Istruzione/Cultura/Sport) Verrà effettuata una puntuale verifica della situazione manutentiva degli edifici scolastici (Settore Opere Pubbliche)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Manutenzione/valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale (scuole)	

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Istruzione/Cultura/Sport
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Integrazione tra le attività culturali e le attività formative delle scuole cittadine	

Nell'ambito delle opere incluse nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 previste in riferimento al presente Programma quella riconducibile al seguente *Obiettivo* viene esposta come segue (importi per anno di inizio delle opere):

Codice	Descrizione	2017	2018	2019
0402/0431/08/01	Manutenzione/valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale (scuole)	/	100.000,00	100.000,00

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Altri ordini di istruzione non universitaria" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA 2- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo SERVIZI CULTURALI E FORMATIVI:</i> La cultura e l'istruzione costituiscono ambiti di crescita e di aggregazione per la comunità locale. Vanno preservati e sostenuti. L'attività si svilupperà nei seguenti punti: • mantenere e potenziare le attività della Biblioteca con un maggior coinvolgimento delle Associazioni; • incrementare la collaborazione con le Università presenti nella nostra Città per elaborare sinergie nell'interesse del territorio; • creare le condizioni per un rilancio del Museo Pagani; • sostenere le attività dell'Universiter; • incentivare e agevolare le iniziative delle Associazioni o di Singoli, con particolare attenzione alle espressioni giovanili e locali; • collaborazione con la scuola di Musica.

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Ci si propone di: - avviare e consolidare una modalità di consultazione delle Associazioni volta al coordinamento delle iniziative e alla sinergia delle risorse umane volontarie e finanziarie; - sostenere le iniziative delle Associazioni attraverso modifiche strutturali al sistema dei contributi comunali e attraverso la promozione delle attività volte all'auto finanziamento Si provvederà ad impostare l'utilizzo della Sala Rotonda della Biblioteca civica favorendone l'impiego anche da parte dei giovani castellanensi per attività musicali e teatrali Per quanto concerne la collaborazione con la scuola di Musica, in considerazione della scadenza dell'attuale convenzione per l'utilizzo dei locali della Villa Pomini nel luglio 2017, ci si propone di definire nuovi accordi per l'utilizzo degli spazi stessi da parte della scuola di Musica. Ci si propone inoltre di creare le condizioni per un rilancio del Museo Pagani, valorizzandolo attraverso la ricerca di fondi e contatti con altre realtà museali/espositive del territorio. (Settore Istruzione/Cultura/Sport)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

<i>Specificazione delle azioni programmatiche</i>	
<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Istruzione/Cultura/Sport</i>

<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>

<i>Incentivare e agevolare le iniziative in campo culturale da parte delle Associazioni, del mondo del volontariato, dei singoli con particolare attenzione alle espressioni giovanili e locali.</i>
--

<i>Collaborazione con la Scuola di Musica</i>

<i>Creazione delle condizioni per un rilancio del Museo Pagani</i>
--

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale” del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.
--

MISSIONE 06
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero
Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo SPORT:</i> Lo sport, inteso come momento di crescita, soprattutto per i giovani, deve essere sostenuto e valorizzato ottimizzando al meglio la gestione degli impianti sportivi per agevolare le attività di tutte le società sportive attualmente operanti sul territorio di Castellanza. - si effettuerà un'analisi delle criticità degli impianti sportivi con l'individuazione di soluzioni concordate con gli utenti e si cercherà di allargare gli spazi per le associazioni sportive castellanzesi. - si valorizzerà la pratica di sport poco noti. - istituzione di una consulta sportiva, finalizzata ad una maggiore sinergia e collaborazione tra le varie società sportive. - attivazione di un confronto con le Società bocciofile allontanate dal Palazzetto per valutare la necessità di interventi di sostegno.

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Ci si propone l'attuazione di interventi di efficientamento energetico e sicurezza su alcuni impianti sportivi mediante il contributo del gestore del servizio Gas metano. In sinergia con il settore Istruzione/Cultura/Sport si procederà alla stesura e all'analisi delle criticità degli impianti sportivi con l'individuazione di soluzioni concordate con gli utenti propedeutica ad allargare gli spazi per le associazioni sportive castellanzesi. (Settore Opere Pubbliche/ Settore Istruzione/Cultura/Sport). Al fine di ottimizzare la gestione degli impianti sportivi attraverso l'analisi delle criticità ci si propone: - valutare soluzioni concordate con le Società utilizzatrici per l'adeguamento della Palestra Leonardo da Vinci ai fini dell'omologazione da parte delle federazioni sportive di appartenenza; - monitorare l'utilizzo degli impianti calcistici in ottemperanza alla convenzione vigente al fine della massima fruizione da parte delle società sportive castellanzesi; - valutare la proposta della società gestore degli impianti calcistici in merito a interventi di manutenzione straordinaria e migliorativi dei campi di calcio e dei servizi correlati. Verrà istituita una consulta delle Associazioni sportive finalizzata a una maggiore sinergia e alla collaborazione tra le varie società sportive. (Settore Istruzione/Cultura/Sport)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Istruzione/Cultura/Sport

Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
<i>Ottimizzare la gestione degli impianti sportivi attraverso l'analisi delle criticità</i>	
<i>Istituzione di una consulta sportiva finalizzata a una maggiore sinergia e collaborazione tra le varie società sportive</i>	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
<i>Realizzazione/manutenzione/valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale (impianti sportivi)</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto “Sport e tempo libero” del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 1– Urbanistica e assetto del territorio
<i>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.</i> <i>Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.</i> <i>Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).</i> <i>Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</i>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo URBANISTICA</i> - Ci proponiamo di salvaguardare il più possibile il territorio rimasto libero, in particolare nelle zone esterne e di confine, contenendo il più possibile il consumo del suolo, puntando sul recupero e riqualificazione del tessuto urbano esistente: la revisione del PGT verrà formulata nel rispetto di questo indirizzo. - Revisione e aggiornamento del piano urbano del traffico. - Attivare il progetto “Castellanza città amica dei bambini” che comprenda la creazione di spazi dedicati e percorsi ludici. - Sarà eseguita una verifica puntuale della situazione manutentiva degli edifici scolastici. - Rigenerazione urbana mediante strategie di riqualificazione architettonica, ambientale ed energetica del patrimonio esistente; - affrontare con coraggio e decisione il problema dell’ampio patrimonio immobiliare disponibile, pubblico, nuovo e invenduto. Si potrebbe ipotizzare un mercato anche diverso da quello originario, ponendo una particolare attenzione alla domanda di Housing Sociale. - Analizzare tutti gli interventi che, pur dotati di legittimità o titoli abilitativi, non sono ancora stati avviati; - Vedere nel recupero delle aree dismesse occasioni uniche ed impedibili per avviare una nuova fase di sviluppo; - Verrà riqualificata l’area attorno al museo Pagani attraverso la pulizia dei boschi e dei sentieri, l’illuminazione e la creazione di piste da jogging. - Per l’area ex Enel, spesso rifugio di sbandati, occorre riattivare i rapporti con la proprietà per definire una soluzione condivisa e attenta agli aspetti ambientali. - Per quel che riguarda le Ferrovie Nord Milano, occorre affrontare e chiudere definitivamente l’accordo sottoscritto per l’interramento con gli enti preposti, prendendo in carico il sedime ferroviario; questo permetterà per prima cosa di trovare soluzioni viabilistiche differenti nei pressi del vecchio passaggio a livello (Corso Matteotti). - Per l’area del Lungo Fiume Olona si attiverà un ampio confronto pubblico per individuare le opportune scelte da adottare con interventi da programmare in funzione delle disponibilità di bilancio e riscontri di bandi di finanziamento. La riqualificazione include molteplici piani di lavoro per arrivare a un progetto definitivo, a titolo di esempio si elenca: • Sistemazione argini. • Valutazione attenta delle costruzioni esistenti per determinare quali mantenere. • Azione di ripristino delle aree boschive. • Valutare i collegamenti ciclo/pedonali e stradali con le aree limitrofe. • Creazione di attrezzature ludiche per bambini e giovani, percorsi sportivi e un’area attrezzata per eventi comunitari. Per quanto riguarda l’utilizzo delle costruzioni si propone un utilizzo prettamente sociale rivolto a cittadini e associazioni. Alcune proposte: spazi di aggregazione , spazi condivisi e attrezzati per Artigiani, Artisti e Coworking, laboratori nuove tecnologie, spazi museali permanenti (Ecomuseo) o temporanei, spazi Teatrali

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)

Verranno aggiornati i piani ed i regolamenti in materia di sviluppo urbano e di disciplina dell'assetto territoriale. Si procederà con la Valutazione Ambientale Strategica al fine di monitorare l'impatto degli interventi eseguiti in attuazione del PGT. Verranno realizzate azioni finalizzate:

- all'attuazione del Piano Attuativo ATUIF in variante al vigente PGT – ITC Cantoni – area Peplos;
- alla stesura della nuova normativa relativa al Parco Alto Milanese;
- a favorire l'attuazione degli interventi nell'APC14
- a favorire l'attuazione degli interventi nell'APC2;
- a favorire azioni finalizzate all'attuazione del Piano di Recupero di via Cantoni, Ambiti 4-5-56-6,1;

(Settore Governo del Territorio/ Settore Progetti Speciali)

Ci si propone di effettuare uno stato ricognitorio dell'arredo urbano da sostituire e/o implementare per abbellire la città.

Si supporterà inoltre il settore Istruzione/Cultura/Sport per l'attivazione del progetto "Castellanza Città Amica dei bambini" che comprenda la creazione di spazi dedicati e percorsi ludici.

Verrà realizzato uno studio per attuare forme di sensibilizzazione sulla modalità dolce e sostenibile, come il Piedibus, il ricorso alla mobilità su richiesta, ai semafori intelligenti, agli orari flessibili per i parcheggi sentieri.

(Settore Opere Pubbliche/ Settore Istruzione Cultura Sport)

Ci si propone di supportare la riqualificazione dell'area attorno al museo Pagani attraverso la pulizia dei boschi e sentieri.

(Settore Opere Pubbliche)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Progetti Speciali</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
Adozione strumenti di pianificazione urbanistica.	
<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Governo del Territorio/</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
Adozione strumenti di pianificazione urbanistica.	
<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Opere Pubbliche</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
Ricognizione dell'arredo urbano	
Progetto "Castellanza Città Amica dei bambini"	
Studio per la sensibilizzazione sulla mobilità dolce e sostenibile	
Riqualificazione dell'area attorno al Museo Pagani	
<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Istruzione Cultura Sport</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
Progetto "Castellanza Città Amica dei bambini"	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Urbanistica e assetto del territorio" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico - popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo LAVORI PUBBLICI</i> Per l'edilizia pubblica si rivedranno i criteri di alienazione e s'incentiverà l'interazione con i privati per la realizzazione di nuovi alloggi da assegnare con specifiche convenzioni.

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Verranno realizzati lavori di riqualificazione e razionalizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e verrà redatto un piano di reinvestimento dei proventi. Dovranno essere rivisti i criteri di alienazione per l'edilizia pubblica in funzione della nuova normativa (Settore Opere Pubbliche).

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

<i>Specificazione delle azioni programmatiche</i>	
<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Opere Pubbliche</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
<i>Valorizzare e razionalizzare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Interventi per il diritto alla casa" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 02 – Tutela valorizzazione e recupero ambientale
Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo SALVAGUARDIA AMBIENTE E TERRITORIO

Salvaguardare l'ambiente operando in prima persona per preservarlo da qualsiasi situazione che possa comprometterlo e attivandosi per bonificarlo dove necessario. Impegno a impedire qualsiasi speculazione edilizia. Preservare e valorizzare gli spazi verdi esistenti, sia quelli attrezzati sia quelli boschivi. Va incentivata la mobilità sostenibile.

- Per l'ex polo chimico, massima attenzione sarà posta per impedire l'insediamento di nuovi impianti pericolosi e l'uso dell'area per speculazioni; si attiveranno iniziative di pianificazione e di bonifica progressiva dell'intera area in accordo con il comune di Olgiate Olona e la Regione.
- oltre all'ordinaria verifica della qualità dell'acqua potabile erogata e del servizio di distribuzione, si provvederà a costanti controlli dei pozzi privati.
- per le aree dismesse si interverrà per garantire la messa in sicurezza e per incentivare progetti sostenibili finalizzati al recupero nel rispetto ambientale;
- si lavorerà per incrementare il coordinamento con i Comuni della Valle e gli Enti preposti per proseguire nell'opera di risanamento del fiume Olona e di ripristino della piena funzionalità del depuratore di Olgiate Olona.

Dal paragrafo URBANISTICA

Per l'area del Lungo Fiume Olona si attiverà un ampio confronto pubblico per individuare le opportune scelte da adottare con interventi da programmare in funzione delle disponibilità di bilancio e riscontri di bandi di finanziamento. La riqualificazione include molteplici piani di lavoro per arrivare a un progetto definitivo, a titolo di esempio si elenca:

- Sistemazione argini.
- Valutazione attenta delle costruzioni esistenti per determinare quali mantenere.
- Azione di ripristino delle aree boschive.
- Valutare i collegamenti ciclo/pedonali e stradali con le aree limitrofe.
- Creazione di attrezzature ludiche per bambini e giovani, percorsi sportivi e un'area attrezzata per eventi comunitari.
- Per quanto riguarda l'utilizzo delle costruzioni si propone un utilizzo prettamente sociale rivolto a cittadini e associazioni. Alcune proposte: spazi di aggregazione, spazi condivisi e attrezzati per Artigiani, Artisti e Coworking, laboratori nuove tecnologie, spazi museali permanenti (Ecomuseo) o temporanei, spazi Teatrali

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)

Verranno realizzate iniziative volte a promuovere il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente. Verrà infatti realizzata una campagna informativa ambientale organizzata in collaborazione con SIECO nei confronti dei cittadini, scolaresche e operatori economici .
Si valuterà l'ampliamento delle piste ciclabili e la partecipazione a bandi al fine di ridurre l'inquinamento.
Si procederà all'aggiornamento e monitoraggio dei dati inseriti nel PAES.
Si proseguirà nella realizzazione di azioni per incentivare la rimozione dei manufatti in amianto (Settore Governo del Territorio)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Governo del Territorio</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
<i>Realizzazione di iniziative volte a promuovere il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente</i>	
<i>Azioni per incentivare la rimozione dei manufatti in amianto</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Tutela, Valorizzazione e recupero ambientale" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 03 – Rifiuti
Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
Dal paragrafo LAVORI PUBBLICI Per quel che riguarda i rifiuti si dovrà mantenere e migliorare i risultati ottenuti cercando di ridurre i costi;

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Verranno introdotte nuove modalità operative nella gestione dei servizi di igiene urbana. In particolar modo - verranno realizzati controlli su utenze private grandi produttrici di RSU; - verrà monitorata la nuova organizzazione del servizio di spazzamento delle strade; - verrà ridotta la quantità di rifiuti indifferenziati prodotti dalle grandi utenze; (Settore Governo del Territorio)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

<i>Specificazione delle azioni programmatiche</i>	
<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Governo del Territorio</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
<i>Introduzione di nuove modalità operative nella gestione dei servizi di igiene urbana.</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto “Rifiuti” del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 04 – Servizio idrico integrato
Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo SALVAGUARDIA AMBIENTE E TERRITORIO</i> Oltre all'ordinaria verifica della qualità dell'acqua potabile erogata e del servizio di distribuzione, si provvederà a costanti controlli dei pozzi privati.

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Ci si propone di supportare il gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) per l'attuazione degli investimenti previsti nel Piano d'ambito Città Metropolitana di Milano. Si procederà all'informatizzazione delle autorizzazioni di allacciamento della pubblica fognatura delle acque reflue interne effettuando il collegamento con la cartografia esistente mediante ARCHI7.

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

<i>Specificazione delle azioni programmatiche</i>	
<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Opere Pubbliche</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
<i>Valorizzazione infrastrutture a servizio del territorio (Servizio Idrico)</i>	
<i>Informatizzazione autorizzazioni allacciamento alla fognatura.</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Servizio Idrico Integrato" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.
--

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
<i>Dal paragrafo SALVAGUARDIA AMBIENTE E TERRITORIO</i> Salvaguardare l'ambiente operando in prima persona per preservarlo da qualsiasi situazione che possa comprometterlo e attivandosi per bonificarlo dove necessario. Impegno a impedire qualsiasi speculazione edilizia. Preservare e valorizzare gli spazi verdi esistenti, sia quelli attrezzati sia quelli boschivi. Va incentivata la mobilità sostenibile. - Per l'ex polo chimico, massima attenzione sarà posta per impedire l'insediamento di nuovi impianti pericolosi e l'uso dell'area per speculazioni; si attiveranno iniziative di pianificazione e di bonifica progressiva dell'intera area in accordo con il comune di Olgiate Olona e la Regione. - oltre all'ordinaria verifica della qualità dell'acqua potabile erogata e del servizio di distribuzione, si provvederà a costanti controlli dei pozzi privati. - per le aree dismesse si interverrà per garantire la messa in sicurezza e per incentivare progetti sostenibili finalizzati al recupero nel rispetto ambientale; - si lavorerà per incrementare il coordinamento con i Comuni della Valle e gli Enti preposti per proseguire nell'opera di risanamento del fiume Olona e di ripristino della piena funzionalità del depuratore di Olgiate Olona. <i>Dal paragrafo URBANISTICA</i> Per l'area del Lungo Fiume Olona si attiverà un ampio confronto pubblico per individuare le opportune scelte da adottare con interventi da programmare in funzione delle disponibilità di bilancio e riscontri di bandi di finanziamento. La riqualificazione include molteplici piani di lavoro per arrivare a un progetto definitivo, a titolo di esempio si elenca: • Sistemazione argini. • Valutazione attenta delle costruzioni esistenti per determinare quali mantenere. • Azione di ripristino delle aree boschive. • Valutare i collegamenti ciclo/pedonali e stradali con le aree limitrofe. • Creazione di attrezzature ludiche per bambini e giovani, percorsi sportivi e un'area attrezzata per eventi comunitari. • Per quanto riguarda l'utilizzo delle costruzioni si propone un utilizzo prettamente sociale rivolto a cittadini e associazioni. Alcune proposte: spazi di aggregazione, spazi condivisi e attrezzati per Artigiani, Artisti e Coworking, laboratori nuove tecnologie, spazi museali permanenti (Ecomuseo) o temporanei, spazi Teatrali

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Verranno curati gli interventi di manutenzione straordinaria del verde pubblico, attraverso nuove modalità di affidamento del servizio. (Settore Opere Pubbliche)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Manutenzione straordinaria del verde pubblico	

Nell'ambito delle opere incluse nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 previste in riferimento al presente Programma quella riconducibile al seguente *Obiettivo* viene esposta come segue (importi per anno di inizio delle opere):

Codice	Descrizione	2017	2018	2019
0905/0961A/08/01	<i>Manutenzione straordinaria del verde pubblico</i>	/	/	<i>100.000,00</i>

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e Forestazione” del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 02 – Trasporto pubblico locale
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo: TRASPORTO</i> Ci si propone il mantenimento del servizio di autobus cittadino con monitoraggio costante per controllarne l'efficienza - collaborazione, sulla base di convenzioni, con Associazioni che garantiscano servizi alternativi a sostegno di bisogni specifici - particolare attenzione sarà rivolta al potenziamento del collegamento con la Stazione Nord.

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Data l'attuazione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma si procederà con il monitoraggio del progetto al fine di migliorare il medesimo servizio. (Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

<i>Specificazione delle azioni programmatiche</i>	
<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Comunicazione/Informazione/ Innovazione</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
<i>Monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale.</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Trasporto pubblico locale" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.
--

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali
Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
Dal paragrafo LAVORI PUBBLICI - Si proseguirà nell'opera di eliminazione delle barriere architettoniche, programmando uno studio per aggiornare e completare il piano di abbattimento; - Si provvederà ad una rivisitazione totale delle piste ciclabili; l'obiettivo sarà creare un sistema ciclabile funzionale e sicuro che sia continuo con quello dei comuni limitrofi (Busto Arsizio, Legnano) e la Valle Olona; - si provvederà a mantenere un adeguato intervento di asfaltatura di strade e marciapiedi, pianificando gli interventi con un programma pluriennale; - gli interventi sui marciapiedi dovranno sempre assicurare un'adeguata presenza di scivoli e raccordi per favorire la mobilità. - Consultando direttamente gli abitanti del Buon Gesù, occorrerà migliorare la situazione viabilistica e dei parcheggi, trovare con gli abitanti soluzioni per diminuire il più possibile l'inquinamento acustico e i disagi. Daremo priorità alla rotatoria, prevedendo percorsi protetti per i pedoni, il tutto in accordo con il Comune di Olgiate.

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Ci si propone la realizzazione di interventi sulla rete viaria. In particolare si procederà - al monitoraggio delle strade per la prevenzione e riduzione dei rischi stradali; - al coordinamento dei lavori di potenziamento della rete 2i Rete Gas - alla ricognizione della rete viaria al fine di eliminare le barriere architettoniche, programmando uno studio per aggiornare e completare il piano di abbattimento; - ad attuare azioni di miglioramento della situazione viabilistica e dei parcheggi del Buon Gesù, coordinandosi con il Comune di Olgiate Olona per verificare la fattibilità di una intersezione a rotatoria e prevedendo percorsi protetti per i pedoni. Verrà dato supporto al settore Governo del Territorio per la progettazione, sorveglianza e collaudo delle opere di urbanizzazione da realizzarsi nell'ambito dei piani attuativi. Verrà effettuato un puntuale controllo dell'efficienza energetica della rete di pubblica illuminazione con proposta attuazione stralcio degli interventi inclusi in convenzione CONSIP. Verranno stipulate nuove convenzioni per l'utilizzo di cavidotti per fibre ottiche sul territorio comunale. (Settore Opere Pubbliche)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

<i>Specificazione delle azioni programmatiche</i>	
<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Opere Pubbliche</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
<i>Realizzazione di infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (rete viaria).</i>	
<i>Controllo efficienza energetica della rete di pubblica illuminazione</i>	

Nell'ambito delle opere incluse nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 previste in riferimento al presente Programma quella riconducibile al seguente *Obiettivo* viene esposta come segue (importi per anno di inizio delle opere):

Codice	Descrizione	2017	2018	2019
1005/0811/08/01	<i>Realizzazione di infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (rete viaria).</i>	<i>600.000,00</i>	<i>100.000,00</i>	/

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto “Viabilità e Mobilità ciclistica” del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 01 – Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido
<i>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</i>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo AMBITO SOCIALE:</i> Sviluppare politiche di welfare locale basate sulla solidarietà e sussidiarietà sia come principio animatore del benessere sociale sia come metodo dell'azione in campo sociale, riconoscendo nel cittadino e nella famiglia il primo soggetto di ogni azione sociale. Cittadino e famiglia intesi non solo come i beneficiari, ma anche come protagonisti nella realizzazione del benessere sociale. Mentre la solidarietà impone un'attenzione particolare alle fasce deboli, la sussidiarietà indica una modalità di relazione tra istituzioni pubbliche, gruppi sociali e persone, grazie alla quale viene riconosciuto il valore delle iniziative che nascono dal basso, dai cittadini come risposta al bisogno collettivo. Le azioni che vogliamo mettere in campo vanno nella direzione di valorizzare le esperienze presenti nella nostra città e di elaborare proposte a favore dei singoli e delle famiglie. Occorre dunque: - promuovere e valorizzare la Famiglia sia per il senso che essa conferisce alla vita delle persone sia per i compiti che essa svolge a favore dei suoi membri sia per il benessere che produce nella comunità. Occorre dunque impegnarsi nel consolidamento e nella realizzazione di servizi e nello sviluppo di progetti a misura di famiglia; - contribuire allo sviluppo e al mantenimento del lavoro per uomini, donne, giovani e disabili, conciliandolo con i tempi di vita familiare; - favorire lo sviluppo della solidarietà sociale; - favorire l'accesso alla casa, attirando nuove famiglie; - garantire un sistema di tariffe equo che tenga conto dell'impegno di cura della famiglia in rapporto alla sua capacità economica; - valorizzare la solidarietà comunitaria. Riteniamo, infatti, che l'Amministrazione Comunale non debba essere l'unico motore della vita sociale e del benessere della città. A Castellanza sono presenti e operano soggetti di solidarietà sociale impegnati a favore della popolazione di cui incontrano i bisogni, le esigenze e le risorse e che si assumono responsabilità importanti per il bene comune. Intendiamo aprire con loro un dialogo continuo e proficuo per individuare le azioni di sostegno opportune. Nell'ambito della Disabilità, oltre al sostegno ormai consolidato a Solidarietà Familiare, creare: - un osservatorio sulle necessità che sappia proporre iniziative e progetti a dimensione cittadina; - un'aggregazione di persone giovani/coetanei per la compagnia dei disabili; - le condizioni per la nascita di una Cooperativa di lavoro protetto/adeguato; - un accompagnamento psicologico per le famiglie, garantendo giornate di sollievo e proposte per il futuro.

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Si propone la realizzazione di un progetto a sostegno di situazioni familiari contrassegnate da una serie di nuove fragilità che trovano la loro causa in fattori diversi: separazioni conflittuali; difficoltà economiche generate dalla separazione legale tra coniugi; difficoltà di tipo educativo nel gestire situazioni di emergenza e nell'accompagnare la crescita dei figli – sia nel percorso scolastico che nell'accesso al mondo del lavoro - qualora questi presentino evidenti limiti cognitivo-relazionali non “certificati” da Diagnosi Funzionale. Il progetto prevede azioni di monitoraggio dei rapporti familiari sulla base di incontri in Spazio Neutro e la pubblicizzazione di tale iniziative. (Settore Socio-Assistenziale) Ci si propone di garantire un sistema equo di tariffe per le scuole dell'infanzia e per l'asilo nido che tenga conto dell'impegno di cura della famiglia in rapporto alla sua capacità economica.

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	<i>Settore Socio-Assistenziale</i>
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
<i>Progetto: Una rete per la famiglia</i>	

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	<i>Settore Istruzione/Cultura/Sport</i>
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
<i>Garantire un sistema di tariffe equo che tenga conto dell'impegno di cura della famiglia in rapporto alla sua capacità economica</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto “Interventi per l'infanzia, i Minori e per gli asili nido” del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 05 – Interventi per le famiglie
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo AMBITO SOCIALE:</i> Sviluppare politiche di welfare locale basate sulla solidarietà e sussidiarietà sia come principio animatore del benessere sociale sia come metodo dell'azione in campo sociale, riconoscendo nel cittadino e nella famiglia il primo soggetto di ogni azione sociale. Cittadino e famiglia intesi non solo come i beneficiari, ma anche come protagonisti nella realizzazione del benessere sociale. Mentre la solidarietà impone un'attenzione particolare alle fasce deboli, la sussidiarietà indica una modalità di relazione tra istituzioni pubbliche, gruppi sociali e persone, grazie alla quale viene riconosciuto il valore delle iniziative che nascono dal basso, dai cittadini come risposta al bisogno collettivo. Le azioni che vogliamo mettere in campo vanno nella direzione di valorizzare le esperienze presenti nella nostra città e di elaborare proposte a favore dei singoli e delle famiglie. Occorre dunque: - promuovere e valorizzare la Famiglia sia per il senso che essa conferisce alla vita delle persone sia per i compiti che essa svolge a favore dei suoi membri sia per il benessere che produce nella comunità. Occorre dunque impegnarsi nel consolidamento e nella realizzazione di servizi e nello sviluppo di progetti a misura di famiglia; - contribuire allo sviluppo e al mantenimento del lavoro per uomini, donne, giovani e disabili, conciliandolo con i tempi di vita familiare; - favorire lo sviluppo della solidarietà sociale; - favorire l'accesso alla casa, attirando nuove famiglie; - garantire un sistema di tariffe equo che tenga conto dell'impegno di cura della famiglia in rapporto alla sua capacità economica; - valorizzare la solidarietà comunitaria. Riteniamo, infatti, che l'Amministrazione Comunale non debba essere l'unico motore della vita sociale e del benessere della città. A Castellanza sono presenti e operano soggetti di solidarietà sociale impegnati a favore della popolazione di cui incontrano i bisogni, le esigenze e le risorse e che si assumono responsabilità importanti per il bene comune. Intendiamo aprire con loro un dialogo continuo e proficuo per individuare le azioni di sostegno opportune. Nell'ambito della Disabilità, oltre al sostegno ormai consolidato a Solidarietà Familiare, creare: - un osservatorio sulle necessità che sappia proporre iniziative e progetti a dimensione cittadina; - un'aggregazione di persone giovani/coetanei per la compagnia dei disabili; - le condizioni per la nascita di una Cooperativa di lavoro protetto/adeguato; - un accompagnamento psicologico per le famiglie, garantendo giornate di sollievo e proposte per il futuro.

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Si propone l'attuazione di un progetto che, a partire dalla rilevazione dell'aumento delle separazioni conflittuali, vuole mettere in campo interventi di housing sociale strettamente connessi con gli interventi di sostegno della genitorialità. Infatti, come si evince dalla L. Regionale 18/2014, "Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in condizione di disagio, in particolare con figli minori", la Regione Lombardia intende promuovere interventi di prevenzione e di protezione a sostegno della famiglia e del ruolo genitoriale attraverso interventi di assistenza e mediazione familiare (art. 4) e con interventi di tipo abitativo (art.5). In questo contesto si inserisce l'idea progettuale di fruire di due monolocali da mettere a disposizione. Si proseguirà con l'attuazione di misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dipendenza dal gioco d'azzardo e al trattamento e al sostegno delle persone che ne sono affette e dei loro familiari. (Settore Socio-Assistenziale)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica
Settore Socio-Assistenziale
Descrizione dell'azione programmatica di triennio

<i>Progetto: Housing sociale: supporto ai genitori separati e ai loro figli – seconda fase</i>
--

<i>Progetto Prevenzione Gioco d'Azzardo</i>

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto “Interventi per le famiglie” del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 06 – Interventi per il diritto alla casa
Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
Dal paragrafo AMBITO SOCIALE Ci si propone di favorire l'accesso alla casa, attirando nuove famiglie. Ci si propone inoltre di creare una commissione per l'assegnazione di alloggi.

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Gli aspetti relativi alla casa in generale rappresentano ancora oggi una delle principali tematiche sociali nel nostro paese, ma con connotati e risvolti completamente diversi rispetto al territorio. In molti paesi, dove la politica pubblica di intervento in risposta al fabbisogno abitativo non sempre ha dato risposte adeguate alle necessità, il privato, anche in accordo con la pubblica amministrazione, ha sopperito a tale funzione. A Castellanza, al contrario, si è sviluppata soprattutto l'edilizia pubblica che ha cercato, con più che buoni risultati, di soddisfare una esigenza che era in primo luogo sociale. Il patrimonio case del comune di Castellanza è sempre riuscito, accanto ad altri progetti sociali, a soddisfare la richiesta. Il particolare interesse, che il comune di Castellanza ha sempre prestato al problema casa, ha permesso nel corso degli anni una politica sempre più efficace e capace di avere una conoscenza del bisogno sviluppando nel corso degli anni servizi e interventi che si sono trasformati e cambiati con l'evoluzione del problema. Ciò premesso la crisi economica degli ultimi anni e immigrazione in aumento richiedono un'ulteriore attenzione alla problematica che si vuol affrontare con: -istituzione di una Commissione per il monitoraggio e la valutazione delle assegnazioni delle case di edilizia pubblica; -uno studio di fattibilità circa la realizzazione di un progetto di Housing Sociale. Lo studio della fattibilità del progetto prevederà: -Individuazione gruppi target ben identificati, in base al profilo socio-economico o a differenti condizioni di vulnerabilità e disagio -Analisi dei Servizi di accompagnamento con formule e intensità variabili per rispondere non solo al bisogno di "casa" ma anche di relazioni, supporto all'autonomia -Accessibilità economica.

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

<i>Specificazione delle azioni programmatiche</i>	
<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Socio-Assistenziale</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
<i>Istituzione di una commissione per la valutazione assegnazione delle case di edilizia residenziale pubblica.</i>	
<i>Progetto Housing Sociale</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Interventi per il diritto alla casa" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale
Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021.
Dal paragrafo LAVORI PUBBLICI - Bisognerà pensare a un progetto di arredo urbano per abbellire la città, eliminando brutture e disordine, curando la pulizia e il decoro anche nelle zone periferiche; - occorrerà potenziare l'attività di controllo e migliorare i tempi d'intervento della manutenzione. Verrà istituito un sistema di raccolta segnalazioni in tempo reale con impegno a dare risposte precise e immediate.

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Si procederà alla riqualificazione del cimitero in particolare attraverso la bonifica della copertura esistente e la manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo. (Settore Opere Pubbliche)

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Realizzazione di infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (Cimitero)	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il programma contempla interventi volti alla realizzazione di opere a tutela e sviluppo del patrimonio immobiliare comunale e , esclude, sotto questo aspetto ogni riscontro con gli indirizzi programmatici regionali.

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA 01 – Industria – PMI - Artigianato
Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo ECONOMIA, SERVIZI ALLE IMPRESE E AL COMMERCIO</i> Il sostegno alle aziende e l'attrattività di capitali e risorse umane possono essere incentivate in gran parte attraverso politiche di sviluppo a livello sovra comunale. Per questa ragione la cooperazione con i Comuni limitrofi e con le agenzie di sviluppo territoriali assumerà un'importanza strategica per il futuro della città e per il suo tessuto socio-economico. A livello comunale sarà verificata la possibilità di mettere a disposizione a prezzi favorevoli spazi comunali non utilizzati per piccoli imprenditori, artigiani, startup giovanili. Per la crescita e lo sviluppo si promuoverà la connessione strategica volta all'innovazione produttiva con le scuole superiori, professionali, le università e le cliniche presenti sul territorio.

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Ci si propone la predisposizione, d'intesa con la Polizia Locale, dei criteri per il controllo sul posto delle attività produttive, basato sul grado di incidenza sul territorio, sulla pericolosità e sull'impatto delle stesse (Settore Governo del Territorio)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Governo del Territorio
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Azioni di regolazione/disciplina/controllo delle attività produttive	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Commercio, Reti Distributive e Tutela dei Consumatori" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013
--

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016
<i>Dal paragrafo ECONOMIA, SERVIZI ALLE IMPRESE E AL COMMERCIO</i> Il sostegno alle aziende e l'attrattività di capitali e risorse umane possono essere incentivate in gran parte attraverso politiche di sviluppo a livello sovra comunale. Per questa ragione la cooperazione con i Comuni limitrofi e con le agenzie di sviluppo territoriali assumerà un'importanza strategica per il futuro della città e per il suo tessuto socio-economico. A livello comunale sarà verificata la possibilità di mettere a disposizione a prezzi favorevoli spazi comunali non utilizzati per piccoli imprenditori, artigiani, startup giovanili. Per la crescita e lo sviluppo si promuoverà la connessione strategica volta all'innovazione produttiva con le scuole superiori, professionali, le università e le cliniche presenti sul territorio.

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Al fine di rendere sempre più innovativa la gestione dello sportello unico delle attività produttive ci si propone di implementare le procedure telematiche trattate dal SUAP attraverso l'estensione di tali procedure alle pratiche di edilizia produttiva. Si realizzeranno inoltre azioni finalizzate alla gestione dei dati connessi alle pratiche di competenza del SUAP attraverso l'utilizzo di un software (Settore Governo del Territorio)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Governo del Territorio
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Informatizzazione sportello unico delle attività produttive	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Commercio, Reti Distributive e Tutela dei Consumatori" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo INNOVAZIONE – SMART CITY</i> - Tecnologie di costruzione - ambiente: verrà valutata la possibilità di adeguamento degli edifici pubblici rispetto a criteri di risparmio energetico e al ricorso alle fonti rinnovabili per la loro alimentazione e funzionamento; verrà, inoltre, incentivata il più possibile l'edilizia ecosostenibile. - Benessere – mobilità – spazio urbano: verranno attuate forme di sensibilizzazione sulla mobilità dolce e sostenibile come il pedibus per bambini e ragazzi nel tragitto casa-scuola, l'incentivazione dell'uso delle biciclette, il ricorso alla mobilità su richiesta, ai semafori intelligenti, agli orari flessibili per i parcheggi; - Consapevolezza delle comunicazioni: verrà valutata la possibilità di completare il cablaggio del territorio cittadino con tecnologie non invasive per il sottosuolo, la possibilità di estendere il Wi-Fi in ambito cittadino (nelle piazze, nei parchi, nei luoghi principali d'incontro e attrazione), ampliamento della possibilità di accesso telematico per richieste o pratiche amministrative;

Priorità programmatiche di triennio (2017-2019)
Si proseguirà l'informatizzazione delle posizioni e delle autorizzazioni pubblicitarie, operando il continuo aggiornamento dei dati. (Settore Governo del Territorio)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Governo del Territorio
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Informatizzazione delle posizioni e delle autorizzazioni pubblicitarie	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Nulla da rilevare.

3.3 - ELENCO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE PER L'ANNO 2017 PER PROGRAMMA

Gli obiettivi annuali di seguito specificati troveranno piena esplicitazione del Piano Esecutivo di Gestione e della Performance 2017 che sarà oggetto di successiva approvazione da parte della Giunta comunale.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	
				Descrizione obiettivo annuale
Settore Affari Generali	0103/0134/01/01		Attuazione di procedure volte a stipulare i contratti in modo efficace ed efficiente.	
		0103/0134/01/01/01		Attivazione AVC PASS per appalti superiori a 40.000,00 euro
		0103/0134/01/01/02		Attivazione SICEANT su altre due postazioni
		0103/0134/01/01/02		Archivio informatico dei contratti dal 2012 al 2015 con registro consultazione
Settore Economico Finanziario	0103/0132/04/01		Monitoraggio entrate e spese al fine di rispettare i vincoli di Finanza Pubblica	
		0103/0133/04/01/01		Monitorare la gestione e effettuare periodiche verifiche al fine di rispettare i nuovi vincoli di Finanza Pubblica.
		0103/0134/04/01/01	Svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di pulizia degli stabili	
			Predisporre la gara per l'affidamento del servizio di pulizia degli stabili	
Settore Economico Finanziario	0103/0134/04/02		Svolgimento delle procedure di gara per le assicurazioni	
		0103/0134/04/02/01		Affidamento del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo
		0103/0134/04/02/02		Espletamento gara per la copertura assicurativa dell'Ente
		0103/0134/04/02/03		Acquisizione nuova procedura gestione sinistri passivi e attivi

PROGRAMMA 0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	
				Descrizione obiettivo annuale
Settore Economico Finanziario	0104/0141/04/01		Acquisizione di entrate tributarie	
		0104/0141/04/01/01		Adeguare i regolamenti delle entrate
		0104/0141/04/01/02		Studio sulle modalità di affidamento della riscossione coattiva delle entrate

Documento Unico di Programmazione 2017-2019

		0104/0141/04/01/03	Recupero credito concessionario del servizio di accertamento e riscossione della Tassa Occupazione Spazi ed aree pubbliche, dell'imposta sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e del Canone di concessione non ricognitorio.
--	--	--------------------	---

PROGRAMMA 0106 - UFFICIO TECNICO

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Opere Pubbliche	0106/0161/08/01		Riqualificazione patrimonio immobiliare comunale
		0106/0161/08/01/01	Completamento e aggiornamento monitoraggio Opere Pubbliche pregresse ai sensi D. Lgs. 229/2011
		0106/0161/08/01/02	Progettazione archivi comunali cartacei per adeguamento D.Lgs. 81/2008 e norme correlate.
		0106/0161/08/01/03	Valutare la possibilità di adeguamento degli edifici pubblici rispetto a criteri di risparmio energetico e al ricorso alle fonti rinnovabili per la loro alimentazione e funzionamento

PROGRAMMA 0107 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Servizi Demografici	0107/0173/03/01		Ricerca e attivazione di modalità operative volte al miglioramento dell'efficienza operativa.
		0107/0173/03/01/01	Attuare le attività propedeutiche al passaggio ad ANPR (se non ancora effettuato) e attuare le modalità operative per la gestione a regime dell'ANPR
		0107/0173/03/01/02	Studio della normativa e attivazione delle procedure per l'organizzazione e gestione delle unioni civili e delle convivenze di fatto in base alla nuova normativa
			Porre in essere tutte quelle azioni necessarie per un'ulteriore dematerializzazione dei documenti prodotti
Settore Affari Generali	0107/0113/01/01		Stesura Regolamento sui Referendum Comunali e sulle consultazioni dei cittadini sia generali che di quartiere
		0107/0113/01/01/01	Predisporre un regolamento sui referendum comunali e sulle consultazioni dei cittadini sia generali che di quartiere

PROGRAMMA 0108 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Comunicazione/ Informazione/ Innovazione	0108/0184A/02/01		Potenziamento degli strumenti di comunicazione verso la cittadinanza
		0108/0184A/02/01/01	Potenziamento del sito comunale e individuazione di nuove modalità di comunicazione con i cittadini
		0108/0184A/02/01/02	Utilizzo social network per campagne di pubblicizzazione delle attività comunali
	0108/0184A/02/02		Ricerca e attivazione di modalità operative volte al miglioramento dell'efficienza operativa (sistemi informativi)
		0108/0184A/02/02/01	Implementazione di una nuova configurazione della rete LAN e del software
		0108/0184A/02/02/02	Razionalizzazione delle pagina dell'amministrazione trasparente
		0108/0184A/02/02/03	Attuazione delle normative in materia di amministrazione digitale, conservazione sostitutiva e costruzione del workflow

PROGRAMMA 0110 - RISORSE UMANE

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Affari Generali	0110/0124/01/01		Consolidamento banca dati posizioni assicurative dipendenti pubblici sulla base delle indicazioni fornite dall'Inps – ex gestione Inpdap
		0110/0124/01/01/01	Consolidamento banca dati posizioni assicurative dipendenti pubblici - 1°lotto relativo ai dipendenti prossimi al raggiungimento dell'età pensionabile (anagrafica/servizio).

PROGRAMMA 0111 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale	
			Descrizione obiettivo annuale	
Settore Affari Generali	0111/0184/01/01		Sviluppo di procedure volte al miglioramento della funzionalità degli uffici	
		0111/0184/01/01/01	Creazione dell'archivio informatico delle circolari del segretario a partire dal 2015 con registro consultazione	
		0111/0184/01/01/02	Creazione dell'archivio informatico degli acquisti effettuati dagli uffici con registro consultazione	
	0111/0184/01/02		Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019	
		0111/0184/01/02/01	Attuare gli adempimenti previsti nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019 di competenza del Settore.	
Settore Comunicazione/ Informazione/ Innovazione	0111/0184/02/02		Prosecuzione del riordino dell'archivio di deposito.	
		0111/0184/02/02/01	Proseguire i lavori di riordino e inventariazione dell'archivio di deposito.	
	0111/0184/02/03		Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019.	
		0111/0184/02/03/01	Attuare gli adempimenti previsti nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019 di competenza del Settore.	
Settore Servizi Demografici	0111/0184/03/01		Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019	
		0111/0184/03/01/01	Attuare gli adempimenti previsti nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019 di competenza del Settore.	
	0111/0184/03/02		Ricerca e attivazione di modalità operative volte al miglioramento dell'efficienza operativa	
		0111/0184/03/02/01	Mantenere il servizio scelta/revoca medico/pediatra – riemissione crs	
Settore Economico Finanziario	0111/0184/04/01		Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019..	
		0111/0184/04/01/01	Attuare gli adempimenti previsti nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019 di competenza del Settore.	
Settore Istruzione Cultura Sport	0111/0184/05/01		Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019.	
		0111/0184/05/01/01	Attuare gli adempimenti previsti nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019 di competenza del Settore.	
Settore Polizia Locale	0111/0184/06/01		Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019.	
		0111/0184/06/01/01	Attuare gli adempimenti previsti nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019 di	

			competenza del Settore.
Settore Socio-Assistenziale	0111/0184/07/01		<i>Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019</i>
		0111/0184/07/01/01	Attuare gli adempimenti previsti nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019 di competenza del Settore.
	0111/0184/07/02		<i>Aggiornamento Carta dei Servizi settore Politiche Sociali</i>
		0111/0184/07/02/01	Aggiornare la Carta dei Servizi settore Politiche Sociali
Settore Opere Pubbliche	0111/0184/08/01		<i>Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019.</i>
		0111/0184/08/01/01	Attuare gli adempimenti previsti nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019 di competenza del Settore.
Settore Progetti Speciali	0111/0184/09/01		<i>Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019.</i>
		0111/0184/09/01/01	Attuare gli adempimenti previsti nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019 di competenza del Settore.
Settore Governo del Territorio	0111/0184/15/01		<i>Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019.</i>
		0111/0184/15/01/01	Attuare gli adempimenti previsti nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019 di competenza del Settore.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 0302 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Polizia Locale	0302/0311/06/01		<i>Realizzazione di forme integrative fra politiche e azioni di livello locale al fine di migliorare le condizioni di sicurezza urbana nel territorio comunale</i>
		0302/0311/06/01/01	Redazione di un patto locale di sicurezza con il coinvolgimento della autorità provinciale di pubblica sicurezze al fine del coordinamento con le forze di polizia dello stato.
	0302/0311/06/02		<i>Adozione di politiche e strategie di intervento, che permettano maggiore interazione con le risorse tecnologiche e informatiche in tema si sicurezza stradale e urbana</i>
		0302/0311/06/02/01	Partecipazione a bandi di finanziamento, in forma singola e associata al fine di implementare anche qualitativamente per mezzo di nuove tecnologie il monitoraggio del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e repressione dei reati predatori

	0302/0311/06/03		<i>Mantenimento e sviluppo di forme partecipative che in relazione alla sicurezza urbana incrementino il senso di sicurezza percepito.</i>	
		0302/0311/06/03/01		Rilancio del progetto di controllo del vicinato
	0302/0311/06/03		<i>Valorizzazione delle risorse associative e di volontariato presenti nel territorio</i>	
		0302/0311/06/03/01		Redazione di protocolli d'intesa con l'associazione Nazionale Carabinieri al fine di beneficiare del supporto esperienziale loro proprio sia in occasioni di riunione straordinarie di persone che in contesti non emergenziali.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 0401 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	<i>Descrizione obiettivo triennale</i>	
				Descrizione obiettivo annuale
Settore Istruzione Cultura Sport	0402/0411/05/01		<i>Valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale (scuole materne)</i>	
		0402/0411/05/01/01		Valutare lo stato di avanzamento dell'usufrutto dell'immobile di via Borsano 7, sede della scuola materna E. Cantoni. e prospettare ipotesi di sviluppo della sede della stessa.

PROGRAMMA 0402 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	<i>Descrizione obiettivo triennale</i>	
				Descrizione obiettivo annuale
Settore Istruzione Cultura Sport	0402/0421/05/01		<i>Integrazione tra le attività culturali e le attività formative delle scuole cittadine</i>	
		0402/0421/05/01/01		Creare e mantenere un rapporto di reciproco scambio e integrazione tra le attività culturali e le attività formative delle scuole cittadine valorizzando tutti i possibili scambi sul territorio. Offrire spazi espositivi alle scuole per esporre i propri materiali di ricerca. Favorire la partecipazione alle iniziative culturali e istituzionali della Città e del territorio.

	0402/0431/05/01		<i>Integrazione tra le attività culturali e le attività formative delle scuole cittadine</i>
		0402/0421/05/01/01	Creare e mantenere un rapporto di reciproco scambio e integrazione tra le attività culturali e le attività formative delle scuole cittadine valorizzando tutti i possibili scambi sul territorio. Offrire spazi espositivi alle scuole per esporre i propri materiali di ricerca. Favorire la partecipazione alle iniziative culturali e istituzionali della Città e del territorio.
Settore Opere Pubbliche	0402/0431/08/01		<i>Manutenzione/valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale (scuole)</i>
		0402/0431/08/01/01	Effettuare una verifica puntuale della situazione manutentiva degli edifici scolastici

MISSIONE 05 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 0502 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	<i>Descrizione obiettivo triennale</i>
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Istruzione Cultura Sport	0502/0521/05/01		<i>Incentivare e agevolare le iniziative in campo culturale da parte delle Associazioni, del mondo del volontariato, dei singoli con particolare attenzione alle espressioni giovanili e locali.</i>
		0502/0511/05/01/01	Avviare e consolidare una modalità di consultazione delle Associazioni volta al coordinamento delle iniziative e alla sinergia delle risorse umane volontarie e finanziarie
			Sostenere le iniziative delle Associazioni attraverso modifiche strutturali al sistema dei contributi comunali e attraverso la promozione delle attività volte all'auto finanziamento.
			Impostare l'utilizzo della Sala Rotonda della Biblioteca civica favorendone l'impiego anche da parte dei giovani castellanzesi per attività musicali e teatrali
	0502/0521/05/02		<i>Collaborazione con la Scuola di Musica</i>
		0502/0521/05/02/01	In considerazione della scadenza dell'attuale convenzione per i locali di Villa Pomini a luglio 2017, definire nuovi accordi per l'utilizzo degli spazi da destinare alla Scuola di Musica
	0502/0521/05/03		<i>Creare le condizioni per un rilancio del Museo Pagani</i>
		0502/0521/05/03/01	Valorizzazione del Museo Pagani attraverso la ricerca di fondi e contatti con altre realtà museali / espositive del territorio.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 0601 SPORT E TEMPO LIBERO

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Istruzione Cultura Sport	0601/0621/05/01		<i>Ottimizzare la gestione degli impianti sportivi attraverso l'analisi delle criticità</i>
		0601/0621/05/01/01	Valutare soluzioni concordate con le Società utilizzatrici per l'adeguamento della Palestra Leonardo da Vinci ai fini dell'omologazione da parte delle federazioni sportive di appartenenza
		0601/0621/05/01/02	Monitorare l'utilizzo degli impianti calcistici in ottemperanza alla convenzione vigente al fine della massima fruizione da parte delle società sportive castellanzesi
		0601/0621/05/01/03	Monitorare, in sinergia con il Settore Opere Pubbliche, la manutenzione dei campi da calcio e delle attrezzature annesse, campi da calcio e dei servizi correlati
		0601/0621/05/01/04	Valutare la proposta della società gestore degli impianti calcistici in merito a interventi di manutenzione straordinaria e migliorativi dei campi da calcio e dei servizi correlati
	0601/0631/05/01		<i>Istituzione di una consulta sportiva finalizzata a una maggiore sinergia e collaborazione tra le varie società sportive</i>
		0601/0631/05/02/01	Avviare e successivamente rendere operativa una Consulta delle Associazioni sportive che permetta alle stesse di cooperare, proporre iniziative sportive e diverse per la Città, concorrere al buon mantenimento e funzionamento degli impianti sportivi .
Settore Opere Pubbliche	0601/0621/08/01		<i>Realizzazione/manutenzione/valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale (impianti sportivi)</i>
		0601/0621/08/01/01	Attuazione interventi di efficientamento energetico e sicurezza su impianti sportivi mediante il contributo del gestore del servizio gas metano.
		0601/0621/08/01/02	In sinergia con il settore Cultura/istruzione/sport stesura analisi funzionale delle criticità degli impianti sportivi con l'individuazione di soluzioni concordate con gli utenti propedeutica ad allargare gli spazi per le associazioni sportive castellanzesi.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 0801 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Governo del Territorio	0801/0911/15/01		Adozione strumenti di pianificazione urbanistica.
		0801/0911/15/01/01	Valutazione Ambientale Strategica - monitorare l'impatto degli interventi eseguiti in attuazione del PGT
		0801/0911/15/01/02	Collaborare alla stesura della nuova normativa relativa al Parco Alto Milanese
		0801/0911/15/01/03	Azioni finalizzate all'attuazione de Piano Attuativo ATU1F ITC Cantoni – area Peplos.
		0801/0911/15/01/04	Azioni finalizzate a favorire l'attuazione degli interventi nell'APC14
		0801/0911/15/01/05	Azioni finalizzate all'attuazione del piano di recupero di via Cantoni, ambiti 4-5-6-6.1
		0801/0911/15/01/06	Azioni finalizzate a favorire l'attuazione degli interventi nell'APC2
Settore Progetti Speciali	0801/0911/09/01		Adozione strumenti di pianificazione urbanistica.
		0801/0911/09/01/01	Valutazione Ambientale Strategica - monitorare l'impatto degli interventi eseguiti in attuazione del PGT
		0801/0911/09/01/02	Collaborare alla stesura della nuova normativa relativa al Parco Alto Milanese
		0801/0911/09/01/03	Azioni finalizzate all'attuazione de Piano Attuativo ATU1F ITC Cantoni – area Peplos.
		0801/0911/09/01/04	Azioni finalizzate a favorire l'attuazione degli interventi nell'APC14
		0801/0911/09/01/05	Azioni finalizzate all'attuazione del piano di recupero di via Cantoni, ambiti 4-5-6-6.1
		0801/0911/09/01/06	Azioni finalizzate a favorire l'attuazione degli interventi nell'APC2
Settore Opere Pubbliche	0801/0911/08/01		Ricognizione dell'arredo urbano
		0801/0911/08/01/01	Effettuare uno stato ricognitorio sull'arredo urbano da sosituire e/o implementare per abbellire la città.
	0801/0911/08/02		Progetto “Castellanza Città Amica dei bambini”
		0801/0911/08/02/01	Supportare il settore Cultura per l'attivazione del progetto “Castellanza Città Amica dei Bambini” che comprenda la creazione di spazi dedicati e percorsi ludici

	0801/0911/08/03		<i>Studio per la sensibilizzazione sulla mobilità dolce e sostenibile</i>
		0801/0911/08/03/01	Redazione di uno studio, in sinergia con il settore Istruzione/Cultura/Sport e Polizia Locale, per attuare forme di sensibilizzazione sulla mobilità dolce e sostenibile come il piedibus per bambini e ragazzi nel tragitto casa-scuola, l'incentivazione dell'uso delle biciclette, il ricorso alla mobilità su richiesta, ai semafori intelligenti, agli orari flessibili per i parcheggi.
	0801/0911/08/04		<i>Riqualificazione dell'area attorno al Museo Pagani</i>
			Supportare la riqualificazione dell'area attorno al museo Pagani attraverso la pulizia dei boschi e dei sentieri.
Settore Istruzione Cultura Sport	0801/0911/05/01		<i>Progetto "Castellanza Amica dei bambini"</i>
		0801/0911/05/01/01	Redazione di uno studio, in sinergia con il settore Opere Pubbliche, in merito alla realizzazione di un piedibus per bambini nel tragitto casa-scuola

PROGRAMMA 0802 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	<i>Descrizione obiettivo triennale</i>
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Opere Pubbliche	0802/0921/08/01		<i>Valorizzare e razionalizzare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</i>
		0802/0921/08/01/01	Valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio ERP e rendicontazione piano di reinvestimento dei proventi
		0802/0921/08/01/02	Rivedere i criteri di alienazione per l'edilizia pubblica in funzione della nuova normativa

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE

PROGRAMMA 0902 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	<i>Descrizione obiettivo triennale</i>
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Governo del Territorio	0902/0962/15/01		<i>Realizzazione di iniziative volte a promuovere il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente</i>
		0902/0962/15/01/01	Valutazione ampliamento piste ciclabili e valutazione partecipazione bandi

		0902/0962/15/01/02	Campagna informativa ed ambientale organizzata in collaborazione con SIECO e associazioni nei confronti dei cittadini, scolaresche e operatori economici
		0902/0962/15/01/03	PAES: aggiornamento, monitoraggio e inserimento dati
	0902/0962/15/02		<i>Azioni per incentivare la rimozione dei manufatti in amianto</i>
		0902/0962/15/02/01	Monitoraggio delle attività eseguite di smaltimento dell'amianto in attuazione della convenzione tra il Comune e la ditta "Non solo amianto"

PROGRAMMA 0903 - RIFIUTI

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	<i>Descrizione obiettivo triennale</i>
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Governo del Territorio	0903/0952/15/01		<i>Introduzione di nuove modalità operative nella gestione dei servizi di igiene urbana.</i>
		0903/0952/15/01/01	Prosecuzione controlli su utenze private grandi produttrici di RSU
		0903/0952/15/01/02	Monitoraggio della nuova organizzazione del servizio spazzamento meccanico
		0903/0952/15/01/03	Riduzione dei rifiuti indifferenziati prodotti dalle grandi utenze

PROGRAMMA 0904 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	<i>Descrizione obiettivo triennale</i>
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Opere Pubbliche	0904/0941/08/01		<i>Valorizzazione infrastrutture a servizio del territorio (Servizio Idrico)</i>
		0904/0941/08/01/01	Supporto e coordinamento con il gestore del servizio idrico integrato (SII) per l'attuazione degli investimenti previsti nel Piano d'Ambito della Città Metropolitana di Milano.
	0904/0942/08/02		<i>Informatizzazione autorizzazioni allacciamento alla fognatura.</i>
		0904/0942/08/01/01	Informatizzazione delle autorizzazioni di allacciamento della pubblica fognatura delle acque reflue interne: effettuare il collegamento con la cartografia esistente mediante ARCHI 7.

0905 – PROGRAMMA 05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Opere Pubbliche	0905/0961A/08/01		Manutenzione straordinaria del verde pubblico
		0905/0961A/08/01/01	Gestione degli interventi di manutenzione straordinaria del Verde Pubblico

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’

PROGRAMMA 1002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Comunicazione Informazione Innovazione	1002/0831/02/01		Monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale.
		1002/0831/02/01/01	Monitoraggio del progetto di trasporto pubblico per l’individuazione di azioni migliorative del servizio tenendo conto delle esigenze della cittadinanza

PROGRAMMA 1005 - VIABILITA’ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Opere Pubbliche	1005/0811/08/01		Realizzazione di infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (rete viaria).
		1005/0811/08/01/01	Monitorare le strade comunale e nuova gestione della modalità di intervento al fine di prevenire e ridurre i rischi stradali
		1005/0811/08/01/02	Coordinare le opere relative al contratto di concessione 2i Rete Gas
		1005/0811/08/01/03	Ricognizione delle infrastrutture a rete, assistenza, progettazione e sorveglianza nelle varie fasi delle attività connesse allo sviluppo urbanistico.
		1005/0811/08/01/04	Consultando direttamente gli abitanti del Buon Gesù, occorrerà migliorare la situazione viabilistica e dei parcheggi, trovare con gli abitanti soluzioni per diminuire il più possibile l’inquinamento acustico e i disagi.

			Coordinamento con il Comune di Olgiate Olona per verificare la fattibilità di una intersezione a rotatoria, prevedendo percorsi protetti per i pedoni.
		1005/0811/08/01/05	Effettuare uno stato ricognitorio per eliminare le barriere architettoniche, programmando uno studio per aggiornare e completare il piano di abbattimento
		1005/0/811/08/01/06	Stipulazione nuove convenzioni (correlate a scadenze di convenzioni pregresse o nuove autorizzazioni per intervento sul suolo pubblico) per l'utilizzo dei cavidotti per fibre ottiche sul territorio comunale – coordinamento per implementazione reti telefoniche esistenti sviluppate dai diversi gestori.
	1005/0821/08/01		<i>Controllo efficienza energetica della rete di pubblica illuminazione</i>
		1005/0821/08/01/01	Controllo dell'efficienza energetica della rete di pubblica illuminazione, con proposta di stralcio degli interventi inclusi nella convenzione CONSIP.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 1201 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	<i>Descrizione obiettivo triennale</i>
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Socio-Assistenziale	1201/1012/07/01		<i>Progetto: Una rete per la famiglia</i>
		1201/1012/07/01/01	Realizzare il Progetto: Una Rete per la Famiglia
Settore Istruzione Cultura Sport	1201/1012/05/01		<i>Garantire un sistema di tariffe equo che tenga conto dell'impegno di cura della famiglia in rapporto alla sua capacità economica</i>
		1201/1012/05/01/01	Definire le tariffe delle scuole dell'infanzia e dell'asilo nido comunale in sinergia con gli enti gestori delle scuole materne e in rapporto agli effettivi bisogni dell'utenza nella fascia 0-36 mesi.

PROGRAMMA 1205 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	<i>Descrizione obiettivo triennale</i>
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Socio-Assistenziale	1205/1021C/07/01		<i>Progetto: Housing sociale: supporto ai genitori separati e ai loro figli –seconda fase</i>
		1205/1021C/07/01/01	Realizzare il Progetto: Housing sociale: supporto ai genitori separati e ai loro figli – seconda fase
	1205/1021C/07/02		<i>Progetto Prevenzione Gioco d'Azzardo</i>

Documento Unico di Programmazione 2017-2019

		1205/1021C/07/02/01	Realizzare il progetto Prevenzione Gioco d'Azzardo.
--	--	---------------------	---

PROGRAMMA 1206 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Socio-Assistenziale	1205/1043/07/01		Istituzione di una commissione per la valutazione assegnazioni delle case di edilizia residenziale pubblica
		1205/1043/07/01/01	Istituire di una commissione per la valutazione assegnazioni delle case di edilizia residenziale pubblica
	1205/1043/07/02		Progetto Housing Sociale
		1205/1043/07/02/01	Realizzare il Progetto: Housing sociale

PROGRAMMA 1209 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Opere Pubbliche	1209/1051/08/01		Realizzazione di infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (Cimitero)
		1209/1051/08/01/01	Realizzare interventi di bonifica della copertura esistente ed interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio arboreo

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 1401 INDUSTRIA – PMI - ARTIGIANATO

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Governo	1401/1141/15/01		Azioni di regolazione/disciplina/controllo alle attività produttive

del Territorio		1401/1141/15/01/01	Predisposizione, d'intesa con la Polizia Locale, dei criteri per il controllo sul posto delle attività produttive, basato sul grado di incidenza sul territorio, sulla pericolosità e sull'impatto delle stesse
-----------------------	--	--------------------	---

PROGRAMMA 1402 COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Governo del Territorio	1402/1151/15/01		Informatizzazione sportello unico delle attività produttive
		1402/1151/15/01/01	Implementazione delle procedure telematiche trattate dal SUAP attraverso l'estensione di tali procedure alle pratiche di edilizia produttiva
		1402/1151/15/01/02	Azioni finalizzate alla gestione dei dati connessi alle pratiche di competenza del SUAP attraverso l'utilizzo di un software

PROGRAMMA 1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Settore di Riferimento	Codice obiettivo specifico	Codice obiettivo gestionale	Descrizione obiettivo triennale
			Descrizione obiettivo annuale
Settore Governo del Territorio	1404/1111/15/01/01		Informatizzazione delle posizioni e delle autorizzazioni pubblicitarie
		1404/1111/15/01/01	Informatizzazione delle posizioni pubblicitarie – collegamento con cartografia - aggiornamento dati

4. SALDI DI FINANZA PUBBLICA

I dati relativi ai saldi di finanza pubblica verranno allegati al Documento Unico di Programmazione che accompagnerà il Bilancio di Previsione 2017/2019.

5. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA

QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validita' Del Programma			
	Disponibilita' Finanziaria Primo Anno 2017	Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno 2018	Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno 2019	Importo Totale
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	800.000,00	200.000,00	200.000,00	1.200.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	800.000,00	200.000,00	200.000,00	1.200.000,00

	IMPORTO (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n 207/2012 al primo anno	5.000,00

Note:

IL RESPONSABILE del Settore Opere Pubbliche
arch. Silvano Ferraro

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA

ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2017	Secondo Anno 2018	Terzo Anno 2019	Totale		Importo	Tipologia
2	201801	030	012	042		MANUTENZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO L. DA VINCI	1	0,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00	No	0,00	
3	201802	030	012	042		NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORI	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	No	0,00	
5	201702	030	012	042		MANUTENZIONE	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO (compreso municipio e sedi comunali)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	2	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	No	0,00	
6	201901	030	012	042		MANUTENZIONE	ARREDO URBANO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO (PARCHI, GIARDINI E ALBERATURE)	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	No	0,00	
7	201701	030	012	042		MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	1	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	No	0,00	
TOTALI										800.000,00	200.000,00	200.000,00	1.200.000,00			

Note:

IL RESPONSABILE

del Settore Opere Pubbliche
 arch. Silvano Ferraro

Scheda 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006				Arco Temporale Di Validita' Del Programma Valore Stimato		
Riferimento Intervento	Descrizione Immobili	Solo Diritto Di Superficie	Piena Proprieta'	1° Anno 2017	2° Anno 2018	3 ° Anno 2019
TOTALI						

Note:

IL RESPONSABILE del Settore Opere Pubbliche
.....
arch. Silvano Ferraro

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
201702	0025228012820175	0000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	44221120	SILVANO	FERRARO	200.000,00	200.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	2		3/2017	2/2018
201701	0025228012820177	0000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	45233220	SILVANO	FERRARO	600.000,00	600.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1		3/2017	4/2018
TOTALI							800.000,00	800.000,00							

IL RESPONSABILE del Settore Opere Pubbliche
 arch. Silvano Ferraro

6. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE - anno 2017-2019

ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune

BENI NON STRUMENTALI

A PROSPETTO DEI BENI IMMOBILI DA ALIENARE

A.1 TERRENI

AREA URBANA DI CORSO MATTEOTTI 7 - area inserita nel piano delle alienazione
1 2016

CONSIDERAZIONI: Trattandosi di area libera da immobili (in quanto i fabbricati sono stati recentemente demoliti) con vincoli del PGT previsti, visto la flessione del mercato immobiliare 2014/2015 pari al 12,7 (fonte sito web: immobiliare.it) il valore del bene in questione può essere così determinato:

valore stimato nel 2014 € 270.000,00. A seguito di asta andata deserta tale valore è stato abbattuto del 12,7%, (per un importo pari a €. 34.290,00). Al nuovo valore determinato sono stati sommati i costi della demolizione pari a €. 31.720,00, portando il valore complessivo a base d'asta ad €. 267.430,00 arrotondato a €. 267.000,00

Dati catastali: CZ fg 5 Mapp 579, mapp. 580, mapp. 172;

valore stimato:	€ 267 000,00
-----------------	--------------

2 Terreno in via Campo Sportivo - area inserita nel piano delle alienazione 2016

DATI CATASTALI N.C.: Sez. CZ Fg. 1, Mapp. 3279, mq. 2520 - (da PGT ha destinazione urbanistica TUC - tessuto urbano consolidato), reddito dominicale € 0,93, reddito agrario € 0,87 - Seminativo arboreo cl. 1

Rd €. 16,92 Ra €. 14,32

VALUTAZIONI: Trattandosi occupati da orti comunali

valore stimato:	€ 289 800,00
-----------------	--------------

€ 556 800,00

A.2 IMMOBILI

nessun immobile

7. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Deliberazione G.C. n. 83 del 20/07/2016

FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE ANNI 2017-2018-2019

ANNO 2017

Valutazione assunzione personale tramite mobilità posto che la percentuale del turn over prevista nei limiti del 25% della spesa delle cessazioni a.p.

ANNO 2018

Valutazione assunzione personale tramite mobilità posto che la percentuale del turn over prevista nei limiti del 25% della spesa delle cessazioni a.p.

ANNO 2019

Valutazione assunzione personale tramite mobilità posto che la percentuale del turn over prevista nei limiti del 25% della spesa delle cessazioni a.p.

8. CONSIDERAZIONI FINALI

Si conclude ritenendo, sulla scorta della documentazione prodotta con il presente Documento Unico di Programmazione, di aver adempiuto in forma particolarmente accurata alla specificazione dei Programmi di questo Comune a valere quale strumento conoscitivo, per la cittadinanza, delle azioni che il Comune si propone di realizzare e quale efficace strumento di indirizzo e guida gestionale.

Castellanza, 20/07/2016

L'ASSESSORE AL BILANCIO
F.to Caldiroli Claudio

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to Rag. Bagatti Cristina

IL SINDACO
F.to D.ssa Cerini Mirella